

I.I.S. "BESTA - GLORIOSI"-BATTIPAGLIA  
Prot. 0005514 del 14/05/2024  
IV (Entrata)



**Via G. Gonzaga – 84091 Battipaglia (SA)**  
AMBITO TERRITORIALE SA 0026 – BATTIPAGLIA



---

## **DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

### **Consiglio di classe V sez. A**

**Indirizzo: Costruzioni, Ambiente e Territorio**

(ai sensi del DPR n. 323 del 23 luglio 1998, del d.lgs. 62 del 2017 art. 17, comma 1 del DM 37 del 18 gennaio 2019 e dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024 art. 10)

**a.s. 2023/2024**

---

# INDICE

---

## **PARTE PRIMA: Contesto, Istituto, profilo professionale indirizzo CAT, Quadro orario**

- Descrizione del contesto e dell'Istituto
- Profilo in uscita dell'indirizzo
- Quadro orario II biennio e V anno.

## **PARTE SECONDA: Il consiglio di classe e la sua continuità - La classe-II credito scolastico**

- Consiglio di classe e continuità didattica
- Presentazione della classe
- Credito scolastico.

## **PARTE TERZA: Percorso formativo realizzato**

- Obiettivi formativi
- Obiettivi cognitivi trasversali
- Percorsi interdisciplinari
- Competenze e abilità
- Conoscenze
- Contenuti dnl veicolati in I2 secondo la metodologia CLIL
- Tempi di realizzazione dei singoli moduli, mezzi/strumenti
- Attività di recupero – recupero in itinere
- Criteri, modalità e strumenti di verifica e valutazione
- Criteri per l'attribuzione del voto di condotta
- Incontri con famiglie
- Adesione a progetti/concorsi
- Prove INVALSI

## **PARTE QUARTA: Educazione Civica – PCTO – Orientamento**

- Percorso di educazione civica
- Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
- Attività di orientamento in uscita e attività di orientamento previsto dal PNRR

## **PARTE QUINTA: Relazione e programmi per singola disciplina**

- Relazioni per singola disciplina

## **PARTE SESTA: Allegati**

- A- Griglia valutazione colloquio 2024
- B- Griglia valutazione prima prova scritta (Italiano)
- C- Griglia valutazione seconda prova scritta (Topografia)
- D- Scheda Rendiconto PCTO

**PARTE PRIMA:****Descrizione contesto, Istituto, profilo professionale per l'indirizzo CAT, Quadro orario**

<b>Descrizione del contesto e dell'Istituto</b>	<p><b>dalla relazione del PTOF 2022/25</b></p> <p><i>Il territorio di Battipaglia è caratterizzato, dal punto di vista economico – produttivo, da una serie di filiere finalizzate all'affermazione di marketing innovativi, che determinano il coinvolgimento di piccole e medie aziende in una produzione di tipo integrato e complementare.</i></p> <p><i>In questo scenario, l'IIS "Besta-Gloriosi" si caratterizza per una forte progettazione integrata con il territorio, come soggetto sia ricettore che propositivo di iniziative didattiche, promosse in collaborazione con le realtà culturali presenti a livello locale.</i></p> <p><i>Il contesto economico e produttivo, appena descritto, richiede la formazione di figure professionali che l'IIS "Besta - Gloriosi" offre attraverso i diversi indirizzi, consentendo l'acquisizione di un titolo di studio immediatamente spendibile nel mondo del lavoro.</i></p> <p><i>L'ubicazione dell'Istituto al centro della piana del Sele, attrae un'utenza variegata per provenienza territoriale e sociale costituita da studenti provenienti dai paesi limitrofi a Nord e a Sud della città, da famiglie di commercianti, addetti ai servizi, professionisti e piccoli imprenditori che operano nei settori agricoli, turistici e di trasformazione industriale in prevalenza alimentare. Lo status socioeconomico delle famiglie degli alunni è nel complesso medio-alto. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana suggerisce "opportunità" educative interculturali nei gruppi scolastici (classi istituzionali, classi aggregate per progetto, classi aperte, gruppi sportivi) e la realizzazione di progetti L2. La logistica del territorio, in relazione all'utenza dell'Istituto, non è sempre funzionale agli spostamenti (soprattutto per gli studenti provenienti da paesi distanti), che richiedono talvolta l'utilizzo di mezzi propri per raggiungere il centro del paese e, dunque, la sede scolastica. La presenza di alunni provenienti da paesi limitrofi con caratteristiche ambientali differenti sviluppa opportunità esplorative di conoscenza del territorio, delle espressioni idiomatiche e dialettali, delle tradizioni e del turismo locale e, contemporaneamente, favorisce l'attuazione di strategie educative personalizzate in relazione ai bisogni di ogni alunno.</i></p>
---	--

**Profilo in uscita di indirizzo CAT (secondo le indicazioni del PTOF)**

L'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

### **CONOSCENZE**

Il fine primario dell'Istituto Tecnico " Costruzioni Ambiente e Territorio" (C.A.T) è la formazione del geometra, senza dimenticare le responsabilità della formazione umana degli allievi ed il contributo che essi saranno in grado di dare alla vita economica, produttiva e sociale della collettività.

Il corso di studi prevede discipline formative e specificamente professionali, nelle quali le lezioni teoriche sono integrate da attività di rilievo topografico, visite di cantiere e uso di strumenti informatici e tecnici anche di avanguardia, di cui l'istituto è fornito.

### **COMPETENZE**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo CAT deve avere competenze grafiche e progettuali relative ai settori delle costruzioni e dei rilievi topografici, estimative ed amministrative, conoscenze economico-giuridiche, capacità linguistico-espressive e logico-matematiche, deve saper usare strumenti tecnologici ed informatici.

Nello specifico:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi grafici e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- ha competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima dei terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

### **CAPACITÀ**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato è in grado di:

Documentare adeguatamente il proprio lavoro;

Analizzare le situazioni territoriali e rappresentarle con modelli funzionali;

Individuare e interpretare in modo corretto le problematiche tecniche;

Prendere decisioni ed effettuare scelte sulla base di informazioni appropriate;  
 Partecipare al lavoro di gruppo anche esercitando attività di coordinamento;  
 Affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ampliando le proprie conoscenze;  
 Elaborare i dati tecnici e rappresentarli in modo da favorire i diversi processi esecutivi;

Valutare immobili, diritti reali, indennità per danni; redigere piani divisionali ed effettuare le operazioni inerenti la conservazione del catasto.

### **SBOCCHI DI STUDIO E PROFESSIONALI**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato:

Può accedere a qualsiasi Facoltà Universitaria per il conseguimento della laurea e con prosecuzione verso la laurea magistrale;

Può inserirsi nel mondo dell'industria e dell'edilizia;

Può inserirsi nel campo del rilievo topografico;

Può lavorare in studi professionali come:

- Progettista architettonico e disegnatore esperto di grafica computerizzata
- Rilevatore topografico ed esperto di Catasto
- Tecnico negli uffici pubblici e nelle aziende private
- Addetto Contabile e alla sicurezza nei cantieri mobili e temporanei
- Direttore di gruppi di lavoro nel campo EDILE come responsabile di cantiere
- Tecnico polivalente in studi professionali

### **SETTORI:**

- Recupero architettonico, strutturale ed energetico di beni immobili
- Bioedilizia e utilizzo delle fonti energetiche alternative
- Salvaguardia del territorio attraverso la progettazione di opere a sua difesa
- Gestione di beni immobili in qualità di amministratore condominiale
- Operatività nel mercato in qualità di consulente immobiliare

### **Quadro orario II biennio e V anno**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>CLASSE 3<sup>^</sup></b>	<b>CLASSE 4<sup>^</sup></b>	<b>CLASSE 5<sup>^</sup></b>
RELIGIONE	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI	7	6	7
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	2	2	2
TOPOGRAFIA	4	4	4

**PARTE SECONDA:****Il Consiglio di classe- continuità didattica-la Classe-II Credito Scolastico**

	DISCIPLINA	DOCENTE V ANNO	CONTINUITÀ DIDATTICA		
			3	4	5
<b>Consiglio di classe e continuità didattica</b>	Scienze motorie	Benedetto Gerardo	X	X	X
	Lingua straniera – Inglese	De Leo Maria	X	X	X
	Religione	Del Masto Alessandra	X	X	X
	Matematica	Di Cunzolo Gerardina	X	X	
	Matematica	D’Alitto Gerardo			X
	Italiano e storia	Mastrangelo Francesca	X	X	X
	Topografia	Sagarese Roberto	X	X	X
	Progettazione, costruzioni ed impianti	Verrone Antonio	X	X	
	Progettazione, costruzioni ed impianti	Setaro Rosa-coordinatrice			X
	Estimo ed economia	Tredicine Maria Laura	X	X	X
	Gestione cantiere	Setaro Rosa	X		
	Gestione cantiere	Sabetta Giuseppe Antonio		X	X
	Laboratorio tecnologico	Guastaferrò Marco	X	X	
	Laboratorio tecnologico	Carrano Cosima			X
<b>Profilo della classe</b>	<p><b>Dati generali della classe:</b> La classe è costituita da n.18 alunni, tutti provenienti dalla 4° A CAT, vi sono 17 maschi ed una femmina.</p> <p>Il gruppo classe non è mai parso particolarmente coeso ed omogeneo, nonostante evidenzi buone capacità di relazione. Nel corso del triennio l’impegno dei docenti si è orientato verso comuni obiettivi, in particolare nel guidare gli allievi verso l’acquisizione di un metodo di studio efficace e duraturo nonché ad una partecipazione sempre più attiva e produttiva. Durante lo svolgimento delle attività educative si è tenuto conto della formazione di base</p>				

e delle esperienze pregresse in termini di contesto familiare, interessi ed attitudini, cercando di valutare il percorso di maturazione umana e culturale. Il C.d.c. ha mirato ad equilibrare i livelli di apprendimento e a proporre un lavoro didattico flessibile, vivo ed attuale, ricco di stimoli formativi per supportare difficoltà, diverse esigenze, in modo da valorizzare ogni singola personalità. Ciascun docente, nel contesto della propria disciplina, ha operato in modo da favorire e potenziare le capacità logico-cognitive ed analitiche, argomentative e critiche, di interpretazione e rielaborazione.

La classe, purtroppo, non ha sempre risposto con interesse ed impegno agli stimoli proposti dai docenti del C.d.C. La maggioranza degli alunni ha mostrato, sin dal primo anno del triennio, un atteggiamento non sempre propositivo; pur essendo rispettosi dei compagni, dei docenti e dell'istituzione scolastica, i discenti sono apparsi tendenzialmente poco volitivi, privi di un autentico desiderio di apprendere. Ad una relativa attenzione in classe, durante le lezioni, hanno risposto, per converso, con uno studio domestico discontinuo e non sempre approfondito, che si è concentrato soprattutto nei momenti topici, come la fine del primo e del secondo quadrimestre o in vista delle verifiche. Occorre puntualizzare, inoltre, che un gruppo di alunni pendolari è stato autorizzato quotidianamente all'ingresso posticipato alle ore 08.30 e all'uscita anticipata alle ore 13.15; 13.30; 14.00 di martedì e giovedì, per motivi di trasporto; pur provvedendo in modo autonomo al recupero degli argomenti, tali assenze hanno in parte condizionato il profitto. Nel corso dell'attuale anno scolastico, e nei precedenti anni, tutti i docenti hanno collaborato al fine di garantire un clima disteso, calibrando gli interventi e gli impegni, cercando di coinvolgere e stimolare gli alunni con l'adozione di strategie didattiche diverse, tra le quali il "cooperative learning", attività di recupero e/o approfondimenti, altresì con l'uso di innovativi strumenti tecnologici.

#### **Andamento educativo - didattico della classe:**

I risultati ottenuti sono diversificati e riconducibili soprattutto all'impegno profuso dai singoli nello studio delle varie tematiche proposte dal Consiglio di classe. Per capacità, competenze e livelli di conoscenze, la classe si presenta, pertanto, così articolata:

- un primo, ristrettissimo gruppo di alunni si è distinto per partecipazione ed impegno. Composto da elementi responsabili e consapevoli, motivati nell'impegno domestico e nella costante partecipazione, dotati di un metodo di lavoro organizzato ed efficace, tale gruppo ha raggiunto un livello discreto;
- un secondo gruppo, formato dalla magna pars degli allievi, ha mostrato una certa indolenza, discontinuità nell'impegno domestico e nella partecipazione alle attività didattiche proposte. Quasi tutti hanno raggiunto un livello, sia nelle conoscenze che nelle competenze, che può ritenersi, nel complesso, appena sufficiente.

I momenti delle verifiche e della valutazione hanno consentito di rilevare le conoscenze e le competenze definite nella programmazione e di valutare la rispondenza del processo educativo in atto. La valutazione è stata effettuata sulla

scorta delle competenze che gli alunni hanno via via acquisito, tenendo conto del lavoro in classe, dell'impegno profuso, della partecipazione e dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

Ai sensi dell'Art. 11 comma 1 dell'OM n. 55 del 22/03/2024, per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

La presente tabella riporta i crediti conseguiti dagli alunni nel secondo biennio

**Credito  
scolastico**

<b>N. D'ORDINE ALUNNI</b>	<b>TERZO ANNO</b>	<b>QUARTO ANNO</b>	<b>TOTALE CREDITI</b>
1-omissis	10	11	<b>21</b>
2-omissis	8	9	<b>17</b>
3-omissis	8	9	<b>17</b>
4-omissis	9	11	<b>20</b>
5-omissis	8	10	<b>18</b>
6-omissis	10	11	<b>21</b>
7-omissis	9	10	<b>19</b>
8-omissis	10	11	<b>21</b>
9-omissis	8	10	<b>18</b>
10-omissis	8	10	<b>18</b>
11-omissis	8	11	<b>19</b>
12-omissis	9	10	<b>19</b>
13-omissis	10	11	<b>21</b>
14-omissis	8	10	<b>18</b>
15-omissis	8	10	<b>18</b>
16-omissis	10	11	<b>21</b>
17-omissis	11	12	<b>23</b>
18-omissis	8	9	<b>17</b>

**PARTE TERZA:**  
**Percorso formativo realizzato**

In linea con il Regolamento di riordino degli Istituti Tecnici, il Consiglio di classe ha delineato, per la classe VA CAT, una programmazione didattica in cui, per ciascuna area disciplinare, l'insegnamento è stato finalizzato al conseguimento del più elevato grado di cultura possibile ed al raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità adeguate, riconoscibili dal mondo della formazione universitaria e spendibili nel mondo del lavoro.

**Obiettivi  
formativi**

Gli obiettivi formativi perseguiti nel quinto anno stimolano gli studenti a:

- imparare a conoscere, reperire, valutare e differenziare le informazioni, a organizzare sistematicamente il proprio pensiero e le proprie opinioni, tenendo conto del proprio stile di apprendimento e affermando anche il proprio ambito di creatività;
- pianificare il proprio lavoro, orientandosi all'autonomia, all'autovalutazione e all'autocorrezione, distribuendo e utilizzando in modo razionale e opportuno il tempo e gli strumenti a disposizione;
- partecipare alle attività scolastiche in modo ordinato, responsabile e costruttivo, sia come singolo, sia come membro di una comunità, sviluppando il senso di responsabilità e il rispetto delle regole e della convivenza civile;
- progettare, collaborare e partecipare a risolvere problemi e trovare soluzioni, in situazioni di lavoro di gruppo, ricoprendo ruoli diversi in contesti variabili, accettando le opinioni diverse e il confronto con gli altri;
- educare ai valori di solidarietà, pace, tolleranza, legalità e rispetto delle diversità, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno, del rispetto dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico;
- saper valutare le proprie risorse e il livello delle proprie prestazioni, gestendo le situazioni di stress e sviluppando l'auto-orientamento;
- saper riconoscere le proprie inclinazioni, gli aspetti precipui del proprio carattere, sviluppando progressivamente la propria personalità in rapporto alle scelte effettuate.

<p><b>Obiettivi cognitivi trasversali</b></p>	<p>Gli obiettivi fondamentali, realizzati in termini di conoscenza, competenza e capacità, sono stati perseguiti seguendo, innanzitutto, i cosiddetti “vigenti programmi ministeriali”, orientati su cinque obiettivi cognitivi trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenza, intesa come conoscenza degli elementi di base dei contenuti disciplinari;</li> <li>● Comprensione, intesa come capacità di intendere e produrre messaggi più o meno complessi, collegandoli logicamente;</li> <li>● Abilità operativa, intesa come capacità di applicare quanto appreso e di apprendere mediante il fare, risolvendo problemi in contesti noti o nuovi;</li> <li>● Analisi, intesa come capacità di cogliere gli aspetti più importanti e significativi di un problema, secondo le prospettive proposte o alternative;</li> <li>● Sintesi, intesa come capacità di rielaborazione in ambito disciplinare, interdisciplinare e storico, in modo personale, critico e creativo.</li> </ul> <p>Gli obiettivi perseguiti in quest’ultimo anno di corso sono stati caratterizzati soprattutto da livelli di maggiore complessità cognitiva e da un più ampio sviluppo delle abilità e delle competenze acquisite anche in un’ottica interdisciplinare.</p> <p>Il Consiglio di classe ritiene di poter affermare che, nel complesso, tali obiettivi sono stati raggiunti dagli studenti, seppur in modo differente.</p>
<p><b>Percorsi inter disciplinari</b></p>	<p>Coerentemente con il corso di studi frequentato, nel corso delle lezioni si sono ampliati e approfonditi quei contenuti, competenze e capacità più rispondenti alle esigenze formative dei ragazzi, ritenute essenziali per importanza e valore in sé, per peso sociale e garanzia di formazione umana e culturale, oltre che per connessione e collegamento con altre discipline.</p>
<p><b>Competenze e abilità’</b></p>	<p>Capacità di consolidare le conoscenze di base e la capacità di comprensione dei contenuti e argomenti specifici delle singole discipline, cogliendo gli elementi essenziali, più importanti e significativi e rilevando la struttura e l’organizzazione concettuale dei testi in uso;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● capacità di reperire, comprendere, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti le diverse discipline e provenienti da fonti e tipologie di testo differenti, continui e/o non continui.</li> <li>● capacità di produrre testi scritti e orali di vario tipo su argomenti di ambito disciplinare, in forma grammaticalmente corretta, efficace ed organica, utilizzando i linguaggi specifici;</li> <li>● capacità di utilizzare modelli di scrittura diversificati, finalizzati all’elaborazione ed analisi di un testo argomentativo</li> <li>● capacità di utilizzare le lingue straniere e la microlingua in modo adeguato per scopi comunicativi e operativi, in contesti diversi e/o specifici;</li> <li>● capacità di analisi e orientamento tra argomenti o posizioni di pensiero diversi, cogliendo le relazioni tra fenomeni ed eventi;</li> <li>● capacità di sintesi, applicando concetti e categorie appresi in ambiti diversi, multi e interdisciplinari ed esprimendo idee personali;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● capacità di utilizzare le tecnologie informatiche in modo consapevole e adeguato, trasversalmente rispetto alle discipline di studio</li> </ul>
<p><b>Conoscenze</b></p>	<p>Come si evince dalle relazioni disciplinari allegate, in merito alle conoscenze, i docenti di ciascuna disciplina hanno sviluppato i contenuti stabiliti all'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni di Dipartimento per materie affini e del Consiglio di classe. Sono stati privilegiati quei contenuti considerati di maggior rilievo e più rispondenti alle specifiche esigenze di apprendimento della classe. Attraverso tale percorso, gli alunni conoscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● i fondamenti di una cultura storico-umanistica che permettano di valutare in modo critico gli aspetti socio-culturali della realtà;</li> <li>● i principi di funzionamento di Uffici come il Catasto Fabbricati e il catasto Terreni;</li> <li>● i meccanismi dell'attività della professione di geometra;</li> <li>● i processi che caratterizzano la gestione di una ditta sotto il profilo economico, giuridico ed organizzativo;</li> <li>● la normativa civilistica in materia di progettazione, esecuzione e sicurezza sul lavoro;</li> <li>● la normativa costituzionale e i principi fondamentali dello Stato;</li> <li>● le strutture e funzioni linguistico-espressive generali e settoriali inerenti le lingue straniere studiate</li> </ul> <p>Il dettaglio dei contenuti disciplinari, pluridisciplinari ed i tempi della loro attuazione sono riportati nelle apposite schede allegate a codesto documento</p>
<p><b>Contenuti DNL veicolati in L2 secondo la metodologia CLIL</b></p>	<p>In riferimento al D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 88, all' art. 8, c. 2 lett. b, che introduce l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina non linguistica, compresa nell'area d'indirizzo del quinto anno degli Istituti tecnici, secondo la metodologia CLIL, e in attuazione di quanto indicato nella Circolare ministeriale prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, il Consiglio di classe, ha preso atto che nessun docente è in possesso dei requisiti necessari per tale insegnamento. Esso, infatti, richiede certificazioni linguistiche del livello C1 o B2 e il superamento di corsi universitari specifici. La stessa circolare precisa che la DNL veicolata in lingua straniera costituirà oggetto d'esame nel colloquio, solo "qualora il relativo docente venga a far parte della Commissione di esame in qualità di membro interno" Pertanto e in ottemperanza con quanto sopra, l'accertamento del profitto nelle discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera <u>non potrà essere effettuato in sede di esame.</u></p>

<p><b>Tempi di attuazione dei singoli moduli, mezzi/strumenti</b></p>	<p>Ogni docente, per la disciplina di sua competenza, si è orientato verso l'applicazione di una metodologia fattiva e prevalentemente operativa, scegliendo il metodo di lavoro più adatto, secondo le necessità, i bisogni formativi e la predisposizione degli alunni stessi: lezioni frontali, discussioni guidate, flipped classroom, didattica breve, debate. Pertanto, sono state adottate le pratiche didattiche della ricerca-azione e dell'apprendimento cooperativo, al fine di sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, senso di responsabilità personale e sociale, competenze trasversali di cittadinanza attiva.</p> <p>Quanto ai tempi di realizzazione degli obiettivi prefissati, essi sono stati stabiliti per ciascuna disciplina sin dall'inizio dell'anno scolastico, in fase di programmazione disciplinare, secondo una scansione quadrimestrale. A questo proposito, si ricorda che l'anno scolastico 2023/24 è stato suddiviso in due quadrimestri come da delibera del Collegio dei docenti e che le lezioni hanno avuto inizio il giorno 12 settembre 2023 e termineranno il giorno 08 giugno 2024.</p> <p>Dal punto di vista degli atteggiamenti comuni assunti dai docenti nei confronti della classe, in applicazione di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto, essi sono stati volti fondamentalmente al controllo dell'assiduità nella frequenza (assenze, ritardi, uscite anticipate), del profitto (verifiche periodiche e sommative, correzione e controllo del lavoro assegnato), nonché alla promozione della partecipazione attiva al dialogo educativo improntato alla convivenza civile.</p>
<p><b>Attività di recupero – recupero in itinere</b></p>	<p>Dopo un'attenta analisi della situazione delle insufficienze riportate nello scrutinio del primo quadrimestre, i docenti hanno proceduto al recupero delle carenze e delle difficoltà riscontrate attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la pausa didattica-Attività di recupero consolidamento approfondimento - che si è tenuta nella prima settimana di febbraio 2024 (dal 2/02/2024 al 9/02/2024) attraverso attività alternative e interventi individualizzati, ripetizioni e approfondimenti dei contenuti svolti, effettuati in base alle esigenze di ciascun discente</li> </ul> <p>Il recupero in itinere come intervento di sostegno e riallineamento che ciascun docente ha effettuato durante le normali attività didattiche curriculari.</p>
<p><b>Criteri, modalità e strumenti di verifica e valutazione</b></p>	<p>Il Consiglio di Classe, nella sua autonomia, partendo dai criteri generali dettati dal Collegio dei docenti, valuta gli alunni singolarmente in considerazione del fatto che la valutazione finale di ciascun alunno deriva dalla combinazione di una serie di dati raccolti nel corso dell'anno scolastico e cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Raggiungimento degli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e abilità acquisite</li> <li>•Miglioramenti progressivi rispetto ai livelli iniziali;</li> <li>•Impegno evidenziato nell'acquisizione, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di conoscenze, abilità e competenze;</li> <li>•Disponibilità e regolarità nel lavoro scolastico e nella frequenza, eventuale partecipazione alle attività di recupero promosse dalla scuola;</li> </ul>

•Prospettive di crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale.

La valutazione si è articolata in tre fasi:

- valutazione iniziale, sulla base della quale si è proceduto a delineare gli obiettivi didattici e si è progettato il piano di lavoro.
- valutazione in itinere, effettuata alla fine di ogni unità didattica mediante prove scritte e orali, strutturate o semi-strutturate, dirette a:
  - verificare il reale raccordo tra gli obiettivi prefissati e i risultati effettivamente raggiunti,
  - modificare eventualmente il piano di lavoro o predisporre adeguati interventi di recupero per gli allievi in difficoltà;
- valutazione finale, effettuata mediante prove scritte e orali, prove strutturate o semistrutturate finalizzate a conoscere il percorso realizzato da tutti e da ciascuno.

In generale, sono state somministrate prove di verifica periodiche e sommative, esercitazioni, compiti, questionari, discussioni, verifiche orali.

**Criteri per l'attribuzione del voto di condotta**

Il voto di condotta concorre, unitamente a quello relativo agli apprendimenti nelle singole discipline, alla complessiva valutazione dello studente, al computo del credito scolastico, comportando in caso di voto inferiore a sei decimi, l'automatica non ammissione all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo.

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di classe con voto numerico espresso in decimi, sulla base della griglia di seguito riportata, ripresa dal PTOF di Istituto:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

INDICATORI E DESCRITTORI			
COMPORTAMENTO	FREQUENZA	ATTEGGIAMENTI METACOGNITIVI	VOTO
Comportamento esemplare, nessuna infrazione al regolamento.	Frequenza assidua e puntualità.	Atteggiamenti di studio collaborative e propositivi.	10
Comportamento sempre corretto, nessuna infrazione al regolamento.	Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate.	Atteggiamenti di studio caratterizzati da apprezzabile responsabilità e impegno.	9
Comportamento adeguato, mai vivace, nessuna infrazione al regolamento.	Frequenza abbastanza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate, qualche ritardo nelle giustificazioni.	Atteggiamenti di studio positivi e generalmente adeguati alle richieste.	8
Comportamento non sempre corretto: richiami e note scritte. Infrazioni non gravi e senza allontanamento dalle lezioni.	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate. Ritardi e assenze non sempre regolarmente giustificati.	Atteggiamenti di studio caratterizzato da superficialità, impegno occasionale e strategico.	7
Comportamento spesso scorretto, infrazioni al regolamento con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiore a quindici giorni.	Frequenza molto irregolare, numerosi ritardi e/o uscite anticipate, ripetute mancanze nelle giustificazioni.	Atteggiamenti di studio caratterizzati da disinteresse, passività o impegno di studio moltocarente.	6
Rif. DR. 22/06/2009 n.122: Comportamenti gravemente scorretti che hanno determinato sanzioni con l'allontanamento dalla comunità scolastica superiori a quindici giorni (condizioni necessarie)			5

**NB: IL VOTO 5 (CINQUE)**

La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta analisi dei singoli casi e tenere conto della presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni non inferiori a giorni 15 (DM 5/2009 Art. 4).

<p><b>Incontri con le famiglie</b></p>	<p>Le famiglie sono state continuamente informate del processo di insegnamento - apprendimento e dell'andamento didattico-disciplinare dei loro figli.</p> <p>La scuola, infatti, ha comunicato con le famiglie attraverso contatti telefonici, comunicazioni scritte e colloqui diretti, con il proprio sito internet <a href="http://www.iisbestagloriosi.it/">http://www.iisbestagloriosi.it/</a> costantemente aggiornato e il contatto facebook IIS Besta-Gloriosi dove si possono visualizzare le attività svolte dai ragazzi, anche in diretta, conferenze e incontri organizzati dalla scuola ecc.</p> <p>Le famiglie sono state convocate per il ricevimento pomeridiano su piattaforma gsuite prenotando l'incontro tramite Registro Argo nei giorni stabiliti dall'Istituto. Per il ricevimento settimanale, ogni docente ha comunicato su Piattaforma Argo, bacheca, il giorno e l'ora delle settimane in cui il genitore poteva chiedere un "meet" o incontro in presenza (due volte al mese per le ultime settimane da novembre ad aprile – in orario antimeridiano); prenotando l'appuntamento tramite account del figlio, sempre attraverso la Piattaforma del registro elettronico ARGO</p>
<p><b>Adesione a progetti</b></p>	<p>Alcuni alunni hanno partecipato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● al progetto inserito nel PTOF: "Il drone per il rilievo aerofotogrammetrico";</li> <li>● progetto di Topografia previsto dal PNRR – Missione 4 – Azione di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022);</li> <li>● progetto di Progettazione, costruzioni ed impianti previsto dal PNRR – Missione 4 – Azione di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022);</li> </ul> <p>Gli alunni hanno partecipato al concorso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● fotografico "Obiettivo Sicurezza" in occasione della Giornata Mondiale della Sicurezza e della Salute sul Lavoro.</li> </ul>
<p><b>Prove INVALSI</b></p>	<p>Le prove INVALSI CBT di Italiano, Inglese-reading, Inglese-listening e Matematica di grado 13, per le classi quinte della Scuola Secondaria di II grado, sono state svolte regolarmente nei giorni 04, 05 e 06 marzo 2024, secondo la finestra di somministrazione assegnata all'Istituto dall'Ente per le Rilevazioni Nazionali e Indagini Internazionali.</p> <p>Come stabilito dal protocollo, le prove INVALSI CBT si sono svolte alla presenza di un collaboratore tecnico, nominato dal D.S., e un docente somministratore, anch'esso nominato dal D.S. tra i docenti non della disciplina oggetto della prova e non della classe. Durante lo svolgimento delle prove computer based, non si sono verificati particolari episodi o problemi tecnici che abbiano comportato per gli alunni l'interruzione della prova.</p>

**PARTE QUARTA:  
PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA-PCTO-ORIENTAMENTO**

<p><b>Percorso di educazione civica</b></p>	<p>Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, si rendono note le disposizioni dell’Istituto in merito all’aggiornamento del curriculum e alla programmazione delle attività.</p> <p>Il testo di legge prevede che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.</p> <p>Pertanto ogni singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare un’unità di apprendimento interdisciplinare. Per le classi quinte i nuclei concettuali hanno riguardato:</p> <p><b>Pace, giustizia e istituzioni.</b></p> <p>La programmazione puntuale dell’insegnamento dell’educazione civica è allegata al presente documento Parte quinta – Relazione e programma per singola disciplina.</p> <p>Ogni docente interessato all’insegnamento, ha predisposto unità di apprendimento.</p>
<p><b>Percorsi PCTO</b></p>	<p>Il progetto nel triennio, ha visto impegnati, per un monte ore pari a 254 su 150, i 18 alunni della classe 5A CAT. Il percorso ha previsto attività diversificate, improntate all’approfondimento di aree tematiche e settoriali, innestandosi così all’interno del curriculum scolastico specifico del tipo di indirizzo, rispettoso delle competenze che secondo le linee guida, a conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio” deve conseguire.</p> <p>L’I.I.S. Besta Gloriosi, nel corso degli anni, ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di Istituzioni, Enti, Imprese ed Associazioni, per offrire “percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento” attraverso cui gli studenti hanno effettuato esperienze di avvicinamento ad ambiti professionali in linea con gli studi svolti, maturando anche un proprio orientamento in ambito universitario e garantendo la piena inclusione di tutti gli allievi.</p> <p>Per l’anno scolastico 2023/24 il monte ore dei percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento non rientra tra i requisiti d’ammissione all’esame di Stato ai sensi dell’O.M. 55 del 22 marzo 2024.</p> <p>La documentazione puntuale dei PCTO svolti dalla classe è allegata al presente documento (Allegato D), qui si offre una tabella riassuntiva:</p>

Quadro riepilogativo dei progetti/attività svolti dalla classe:	
Anno	Progetto/attività
Terzo anno: “S.O.S. Ambiente”	Corso sulla sicurezza , seguito in FAD con Asse 4 Enilearning: Sostenibilità ed energie rinnovabili ISPRA: I cambiamenti climatici Moduli con docenti interni Visite
Quarto anno: “Misure e rilievo”	Progetto UNISA: Misura e rilievo Incontri Comune di Battipaglia Moduli con docenti interni Visite
Quinto anno: “Orientiamoci al Lavoro”	Corso Edificius + Corso Primus di Acca software Moduli con docenti interni Orientamento con Centro per l’impiego Orientamento con Università Visite
<b>TOTALE ORE SVOLTE: 250</b>	
<b>Attività orientamento in uscita</b>	Le attività di orientamento hanno avuto lo scopo di:
	<p><b>migliorare la conoscenza di sé</b>, del contesto scolastico, formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento e delle strategie necessarie per relazionarsi ed interagire con tali contesti</p> <p><b>identificare chiaramente gli obiettivi</b> (formativi, professionali, di inclusione sociale)</p> <p><b>sviluppare capacità decisionali</b> per giungere a soluzioni efficaci e congruenti con il contesto.</p> <p>Pertanto è stata offerta ai ragazzi una vasta gamma di iniziative che si elencano nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 19 ottobre PCTO c/o teatro augusteo di Salerno “Borsa mediterranea del lavoro e formazione”;</li> <li>- 22 novembre: portici 3 ore museo di Pietrarsa attività con Unisa;</li> <li>- 1 dicembre: convegno “Insieme per la salute” incontro NOA ( nucleo operativo ambientale);</li> <li>- 14 dicembre Teatro Verdi: cavalleria rusticana Salerno teatro Verdi;</li> <li>- 06 febbraio: Evento Aula Magna-Incontro Associazione Arcobaleno Marco Iagulli Onlus donazione midollo osseo;</li> <li>- 16 febbraio: incontro legalità;</li> <li>- 17 febbraio: Partecipazione al Tavolo di Confronto: “La Bonifica dei siti inquinati e delle discariche in disuso del territorio – situazione attuale e possibili sviluppi” ;</li> <li>- 22 Febbraio: Incontro in Aula Magna sulla figura di Italo Calvino nel centenario della nascita;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 11 e 19 marzo: incontro cives;</li> <li>- 20 marzo incontro aula magna orientamento in uscita esercito italiano;</li> <li>- 17 aprile Energie rinnovabili;</li> <li>- 24 aprile orientamento in uscita c/o UNISA;</li> <li>- 30 aprile Convegno Obiettivo sicurezza.</li> </ul>
<p><b>Attività orientamento secondo le linee guida del PNRR</b></p>	<p>L'attività di Docente tutor dell'orientamento è stata impostata seguendo le direttive delle linee guida del decreto n.328 del 22 dicembre 2022 e del Piano d'Istituto.</p> <p>In particolare, l'Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%;</li> <li>- diminuire la distanza tra scuola e realtà socioeconomiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);</li> <li>- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;</li> <li>- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nello specifico gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche.</li> </ul> <p>Gli alunni, guidati dalla docente tutor Prof.ssa Patrizia Tomai, hanno svolto le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presentazione della piattaforma Unica e registrazione degli studenti;</li> <li>- discussione dei risultati del test OrientaLife con disamina della sezione orientamento con i percorsi universitari e dei bandi pubblicati dalla regione Campania per accedere all'alta specializzazione degli ITS Academy;</li> <li>- procedura per la presentazione del Capolavoro evidenziando l'importanza di una scelta che valorizzi le potenzialità e i talenti, rispettando le caratteristiche personali, le attitudini, le capacità e le competenze acquisite in contesti scolastici ed extrascolastici. Evidenziando il ruolo rappresentativo di un Capolavoro unico e originale in una prospettiva di crescita personale e professionale.;</li> <li>- individuazione e procedura di caricamento delle certificazioni di competenze professionali e personali acquisite in campo scolastico ed extrascolastico;</li> <li>- scelta delle motivazioni che hanno portato lo studente a indicare proprio quel prodotto come capolavoro e alle disamine del processo di caricamento dei Capolavori attraverso la funzione di E-Portfolio,</li> </ul>

## PARTE QUINTA

### Relazioni e programmi per singola disciplina

<b>Relazioni e programmi per singola disciplina</b>	<p>Il Consiglio di Classe, pur nella flessibilità degli interventi e nella molteplicità delle metodologie, ha perseguito l'obiettivo del conseguimento da parte degli allievi di un sapere unitario e trasversale che consentisse di implementare il patrimonio di conoscenze, abilità e competenze maturato nel corso del triennio, promuovendo la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• ragionare in modo coerente ed argomentato;</li><li>• esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere;</li><li>• acquisire l'attitudine a pensare a modelli diversi e individuare alternative possibili;</li><li>• comprendere il senso storico del sapere e dello svilupparsi delle civiltà;</li><li>• comprendere le strutture concettuali e sintetiche del sapere scientifico;</li><li>• essere consapevoli della propria autonomia e del proprio situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani.</li></ul> <p>Tutti i docenti, infatti, hanno posto in essere un lavoro metodico e coordinato finalizzato all'agio psicologico, alla considerazione delle specifiche esigenze e alla valorizzazione umana delle singole specificità dei discenti, cogliendo tutte le occasioni per consolidare conoscenze e competenze in modo sistematico senza tralasciare un controllo attento dei comportamenti e degli atteggiamenti degli allievi.</p> <p>I contenuti disciplinari sono stati affrontati con duttilità, ma in modo sistematico, operando scelte e strategie efficaci al raggiungimento degli obiettivi programmati, mirando alla maturazione umana e culturale di ogni alunno, al potenziamento dell'autonomia metodologica, dello spirito critico e della consapevolezza della propria identità in rapporto con la società contemporanea e in vista del futuro inserimento nel mondo del lavoro.</p> <p>Nella consapevolezza che l'apprendimento è condizionato da fattori personali e ambientali, nonché dalla qualità della dialettica insegnante-allievo, il consiglio di classe ha sempre favorito un clima motivazionale improntato alla trasparenza e al reciproco rispetto per consentire a ciascun allievo il raggiungimento del successo formativo, sia umano che culturale. A tale scopo, è stata sempre affiancata alla normale attività didattica un'intensa azione di recupero in itinere, fornendo strumenti, contenuti e metodologie operative per realizzare un apprendimento consapevole.</p>
---	--

**PROGRAMMA SVOLTO**  
Materia: Italiano  
Docente: Prof.ssa Francesca Mastrangelo

<p><b><u>COMPETENZE</u></b></p>	<p>Gli alunni della classe, nel complesso, conoscono in maniera accettabile le norme che regolano il corretto funzionamento della lingua italiana; hanno una sufficiente conoscenza della natura e della struttura formale di un testo nonché dei modelli culturali, delle poetiche, dei luoghi, dei soggetti della storia letteraria e dei testi proposti nell'ambito dei percorsi didattici delineati.</p> <p>La classe, in modo differente a seconda delle singole personalità, sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricavare da un testo informazioni semplici;</li> <li>• leggere ed interpretare in maniera adeguata testi eterogenei;</li> <li>• interpretare e commentare i testi letterari creando opportuni confronti con il "presente";</li> <li>• esporre oralmente impressioni, interpretazioni, punti di vista personali in modo appropriato ma non approfondito;</li> <li>• riferire ai rispettivi contesti le esperienze culturali e letterarie;</li> <li>• produrre in forma non elaborata le forme testuali ricorrenti nella prassi didattica: relazione, parafrasi, riassunto, commento, analisi del testo argomentativo e, in modo accettabile, l'analisi del testo poetico;</li> <li>• applicare le norme di base che regolano il corretto funzionamento della lingua italiana;</li> <li>• riconoscere i modelli culturali, le poetiche, i luoghi, i soggetti della storia letteraria e i testi proposti nell'ambito dei percorsi didattici delineati</li> <li>• rintracciare i legami del Decadentismo con la spiritualità romantica</li> </ul>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u></b></p>	<p><b>MODULO 1 ALLE RADICI DELLA CULTURA MODERNA</b> Intellettuali e letteratura in Italia Il clima culturale alla fine dell'Ottocento <b>G. Carducci:</b> la biografia; la poetica <i>Rime nuove:</i> "Davanti a San Guido", "Pianto antico" <i>Odi barbare:</i> "Alla stazione in una mattina d'autunno"</p> <p><b>MODULO 2 L'ETA' DEL POSITIVISMO</b> Il pensiero positivista Il romanzo sperimentale di Zola La Scapigliatura: Collegamento: La Bohème di G. Puccini</p> <p><b>MODULO 3 LA POETICA VERISTA</b> -<b>G. Verga:</b> la biografia; la poetica e la visione naturalista; le novelle: <i>Novelle rustiche:</i> "Cavalleria rusticana", "Libertà" <i>Vita dei campi:</i> "La lupa" -Dalla novella al romanzo: elementi di continuità tra "Cavalleria rusticana" ed "I Malavoglia" <i>I Malavoglia</i>": lettura "Incipit"; "Padron Ntoni"; "Il naufragio della Provvidenza e la morte di Bastianazzo", "L'epilogo" Collegamento: Pietro Mascagni: "Cavalleria rusticana" Collegamento: "Bocca di rosa" di F. De André" (comparazione testo con "La lupa")</p> <p><b>MODULO 4 IL DECADENTISMO</b></p>

	<p>Il Simbolismo  Il Decadentismo in Italia ed in Europa  Positivismo e Decadentismo a confronto  Collegamento: l'inconscio come oggetto di ricerca sia del Positivismo (Freud) che del Decadentismo</p> <p><b>G. d'Annunzio:</b> la biografia; l'estetismo  Collegamento: La presa di Fiume  -<i>Alcyone</i>: "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto"  - <i>Novelle delle Pescara</i> "L'eroe"  <b>G. Pascoli:</b> la biografia; i temi della poesia pascoliana  -<i>Myricae</i>: "Arano", "Novembre", "Temporale", "X agosto"</p> <p><b>MODULO 5 L'ETA' DELL'ANSIA E DEL RELATIVISMO</b>  - L'età del vero e del falso: gli effetti della "crisi" sulla letteratura europea  -Freud e la psicanalisi  -Analogie tra l'analisi freudiana dell'inconscio di radice positivista e quella decadente di matrice irrazionalistica  -Le avanguardie storiche: il Futurismo  "Il manifesto del Futurismo"</p> <p><b>MODULO 6 LA CRISI DEL ROMANZO DI STAMPO OTTOCENTESCO</b>  <b>I. Svevo:</b> la biografia; il clima culturale triestino  -I romanzi: l'antieroe: la figura dell'inetto;  Lettura brani tratti da "<i>La coscienza di Zeno</i>": "Il vizio del fumo", "La salute malata di Augusta", "La deflagrazione finale"  Collegamento: la bomba atomica  - Pirandello: la biografia  -I romanzi: lettura "Incipit", "La costruzione di una nuova identità", tratti da "<i>Il fu Mattia Pascal</i>"  -Lettura <i>novelle per un anno</i>: "Lumie di Sicilia", "La patente",  Il teatro: "<i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>" sintesi  Collegamento: l'adesione al Fascismo  Il Saggio sull'Umorismo "Avvertimento e sentimento del contrario"</p> <p><b>Le nuove frontiere della poesia:</b>  Le canzoni di Fabrizio De Andrè: "La guerra di Piero", "Bocca di rosa",  Dante Alighieri: il Paradiso canti I, III (sintesi)</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Le metodologie utilizzate nel corso dell'anno hanno rispettato i criteri programmatici. L'azione didattica si è avvalsa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Lezioni frontali con il supporto di mappe concettuali, tavole sinottiche, approfondimenti visivi (anche con Lezioni asincrone)</li> <li>-Esercitazioni scritte e orali</li> <li>-Ricerche ed approfondimenti su argomenti di particolare interesse</li> <li>-Controllo ed autocorrezione degli elaborati</li> </ul> <p>L'attività di recupero si è svolta in itinere durante tutto l'arco dell'anno</p> <p>Lezione frontale  Insegnamento individualizzato  Discussione  Didattica laboratoriale  Cooperative learning  E-learning  Brain storming  Apprendimento tramite rinforzo  Problem solving</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>Criteria e tabelle di valutazione condivisi come da P.T.O.F.</p>

<p><b><u>TESTIE</u></b>  <b><u>MATERIALI</u></b>  <b><u>/STRUMENTI</u></b>  <b><u>ADOTTATI</u></b></p>	<p>(A) “<i>Zefiro</i>” dalla seconda metà dell’Ottocento al Novecento vol. 4-  Autori: A.Terrile, P.Briglia, C.Terrile- Ed. Paravia PEARSON  (B) <i>Antologia della Divina Commedia</i> di Dante Alighieri Terrile, Briglia,  Terrile - Ed. Paravia PEARSON  Testi e Materiale fornito dal docente  Lavagna  Vocabolari  Quotidiani  Supporti multimediali  Opere d’arte  Planisfero</p>
--	--

La Docente Prof.ssa Francesca Mastrangelo

## PROGRAMMA SVOLTO

Materia: Storia

Docente: Prof.ssa Francesca Mastrangelo

<b>COMPETENZE</b>	<p>La classe ha raggiunto in modo diversificato, ma nel complesso sufficiente, i seguenti obiettivi in termini di competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-È capace di contestualizzare i fatti più importanti secondo le categorie del tempo e dello spazio.</li><li>- cogliere gli eventi ed analizzarne in modo concreto gli aspetti che lo hanno determinato.</li><li>- operare collegamenti tra gli eventi passati più importanti e la storia contemporanea.</li><li>- motivare in modo accettabile l'adozione di misure liberiste e protezioniste in determinati periodi storici</li><li>-argomentare sulle origini del pensiero politico e sul rapporto proletariato-socialismo</li><li>-collocare nel tempo e nello spazio l'espansione statunitense dopo il conflitto</li><li>- condensare in uno schema i punti di forza e quelli critici della politica liberale europea</li><li>- tracciare su una cartina geografica le zone teatro di guerra</li><li>-tracciare una mappa delle perdite territoriali delle varie potenze europee</li><li>-argomentare sulla trasformazione della società russa all'indomani della rivoluzione</li><li>- collocare in uno schema comparativo, ideali liberali e ideali socialisti, anche con l'apporto della letteratura</li><li>-organizzare i contenuti relativi alla crisi anni Trenta</li><li>-utilizzare fonti iconografiche e letterarie sulla crisi economica</li><li>-costruire una mappa evidenziando i luoghi delle grandi annessioni territoriali tedesche e delle loro conseguenze in ambito economico-politico-culturale</li><li>-individuare, alla luce della attuale situazione politica, la relativa stabilità conseguente alla divisione del mondo in blocchi</li></ul>
<b>ABILITA'</b>	<p>La classe mostra di possedere le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-capacità di ascolto anche se non sempre si sforza di esercitare senso critico;</li><li>-riformulare le conoscenze in modo adeguato anche se ha difficoltà ad utilizzare il registro appropriato.</li><li>-Motivare le scelte centriste del governo della Destra storica</li><li>-Risalire alle cause del fenomeno del Brigantaggio</li><li>-Motivare le scelte protezioniste del governo della Sinistra storica</li><li>-Individuare i motivi della "nascita" della società di massa</li><li>-Individuare le cause, i luoghi, le direttrici della grande migrazione italiana</li><li>-Individuare le contraddizioni della politica giolittiana</li><li>-Individuare i concetti chiave del periodo: nazionalismo, razzismo, proletariato, comunismo</li><li>-Individuare il legame tra nazionalismo e colonialismo</li><li>-Individuare il tramonto dei vecchi ideali positivisti alla luce della crisi del dopoguerra</li><li>-Riconoscere le cause della crisi economica partita dagli USA</li><li>-Collocare nello spazio e nel tempo l'ascesa del Fascismo e Nazismo</li><li>-Identificare le origini dell'antisemitismo</li><li>-Individuare i concetti chiave del periodo: obiezione di coscienza, negritudine, apartheid, boicottaggio, intifada</li></ul>
	<p><b>MODULO 1</b> L'Unità di Italia</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-La questione romana dal 1870</li><li>-Differenze tra politica interna ed estera della Destra e della Sinistra storiche</li><li>-Il pensiero politico: liberalismo, democrazia, socialismo</li></ul> <p><b>MODULO 2</b> La società di massa: la questione femminile e la grande migrazione</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Il riformismo giolittiano</li></ul>

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b>	<p>-La politica aggressiva della Germania, degli USA, del Giappone -Le cause del primo conflitto mondiale e il relativo sistema delle alleanze Le cause, i modelli culturali e le conseguenze storiche della Rivoluzione russa -La crisi economico-politico-sociale del primo dopoguerra</p> <p><b>MODULO 3</b> Gli anni ruggenti in America -Le cause del crollo della Borsa di New York e le conseguenze in Europa -Le cause dell'ascesa del Fascismo -Il Nazismo e le dittature europee - La tenuta democratica in Francia ed Inghilterra -La Seconda guerra mondiale</p>
<b>METODOLOGIE</b>	<p>Le metodologie utilizzate nel corso dell'anno hanno rispettato i criteri programmatici. L'azione didattica si è avvalsa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Lezioni frontali con il supporto di mappe concettuali, tavole sinottiche, approfondimenti visivi (anche con Lezioni asincrone)</li> <li>-Esercitazioni scritte e orali</li> <li>-Ricerche ed approfondimenti su argomenti di particolare interesse</li> <li>-Controllo ed autocorrezione degli elaborati</li> </ul> <p>L'attività di recupero si è svolta in itinere durante tutto l'arco dell'anno.</p> <p>Discussione Didattica laboratoriale Cooperative learning E-learning Brain storming Apprendimento tramite rinforzo Problem solving</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Criteri e tabelle di valutazione condivisi come da P.T.O.F.</p>
<b>TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>Testo in adozione: "Senso storico" vol 3 di G. De Luna, G. Meriggi – ED. Paravia PEARSON</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Testi</li> <li>Lavagna</li> <li>Vocabolari</li> <li>Quotidiani</li> <li>Supporti multimediali</li> <li>Opere d'arte</li> <li>Planisfero</li> </ul>

La Docente Prof.ssa Francesca Mastrangelo

**PROGRAMMA SVOLTO**  
Materia: Lingua straniera Inglese  
Docente: Prof.ssa Maria De Leo

**1. Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti**

- **Conoscenze:**
  - aspetti comunicativi dell'interazione e produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori
  - strategie compensative nell'interazione orale
  - strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali
  - strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi scritti, orali e multimediali
  - lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto
  - strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione adeguati al contesto comunicativo e alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali
  - organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali
  
- **Competenze:**
  - Utilizzare il lessico specifico e gli strumenti espressivi e argomentativi necessari per gestire la comunicazione in vari contesti.
    - Leggere, comprendere e interpretare varie tipologie di testi scritti inerenti all'ambito professionale.
    - Produrre varie tipologie di testi scritti inerenti al percorso di studi.
    - Comprendere i punti principali di una riproduzione audio.
    - Competenze di cittadinanza
    - Competenze digitali
  
- **Capacità:**
  - comprendere il significato generale di messaggi orali di vario tipo
  - comprendere informazioni specifiche in messaggi orali di vario tipo
  - comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore
  - comprendere idee principali e informazioni specifiche in testi di natura tecnico-professionale
  - interagire in conversazioni su argomenti relativi al lavoro esprimendo il proprio punto di vista.
  - produrre descrizioni ed esposizioni di argomenti di natura tecnico-professionale
  - produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato
  - produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo

Riportare quanto cercato su Internet.  
Relazionare oralmente sugli argomenti studiati

**2. Questioni e argomenti trattati**

<b>Modulo</b>	<b>Contenuti</b>	<b>TEMPI</b>
1. Building and Safety	Health and safety What to wear on the building site UK legislation on safety Italy legislation on safety	Settembre

2. Urbanisation	Urban Growth Urban Planning	Ottobre/Novembre
3. The European Union	Building Europe: the story so far. European treaties at a glance Who's who in the European Union What does Europe do for you? EU economic and monetary policy.	Gennaio/Febbraio
4. The Modern Age	The Edwardian Age The First World War Britain between the wars. The Second World War.	Febbraio
5. A Short History of Modern Architecture	The Modern Movement Walter Gropius Le Corbusier The Postmodern Movement James Stirling Aldo Rossi Contemporary Trends Richard Meier Richard Rogers  (Gli studenti possono studiare altri architetti a libera scelta con valenza trasversale e multidisciplinare)	Febbraio/Marzo
6. Working in construction 7. How to find a job (PCTO -Marzo)	Types of professional figures Operatives Building and quantity surveyors Structural and Civil engineers Coordinators for safety and health matters Job ads (7) A CV and a Covering letter (7)	Marzo/Aprile

8. Building Public Works	<p><b>Engineering</b></p> <p>Civil Engineering</p> <p>Earthquake engineering</p> <p><b>Public Works</b></p> <p>Roads – Bridges – Schools – Hospitals – Railway Stations – Airports.</p>	(Maggio)
9. U. D. di Educazione Civica: The Charter of the Fundamental Rights of the European Union	<p>Introduction</p> <p>Contents of the Charter</p> <p>Title VI Justice</p> <p>Title VII General Provisions Governing the Interpretation and the Application of the Charter.</p>	Novembre/Febbraio

### 3. Metodo di insegnamento:

Per quanto possibile è stata mantenuta la continuità rispetto alle linee metodologiche degli anni precedenti per lo sviluppo delle abilità ricettivo produttive. Tale sviluppo è stato improntato sull'approccio funzionale-comunicativo, dove lo studente partecipa in modo continuo ed attivo: "student-centered approach".

Obiettivo finale del corso è stato quello di guidare gli studenti verso una graduale autonomia di lettura, attraverso l'esercizio e l'acquisizione di strategie di analisi di testi di indole tecnica e non.

Sono stati privilegiati i contenuti dei quali gli studenti erano già a conoscenza in altri ambiti disciplinari; ciò gli ha permesso di trarre vantaggio da una preesistente competenza tecnica, aspetto fondamentale anche ai fini della motivazione.

Il libro di testo tecnico è stato il mezzo d'uso prevalente per consolidare e sviluppare nello studente una competenza comunicativa generale oltre che tecnica.

In particolare:

- attivando la competenza linguistica sia mediante l'uso costante della lingua straniera in contesti significativi tramite esercizi di revisione linguistica;
- attivando la competenza comunicativa attraverso attività coinvolgenti ed operative, tese verso una sempre maggiore autonomia d'uso della lingua;
- promuovendo collegamenti interdisciplinari per eliminare la settorialità;
- acquisendo familiarità con i vari tipi di materiale tecnico, sia scritto che orale.

4. **Mezzi e strumenti – Tempi e spazi:** Soluzioni organizzative sono stati il libro di testo - Materiale tecnico fornito dal docente – Supporti multimediali – Dizionari online- Gli strumenti digitali allegati al libro di testo sono stati utilizzati per le attività di ascolto in lingua originale. Per quanto possibile sono stati rispettati i tempi della programmazione iniziale, a parte l'inversione di un modulo che è stato rinviato a maggio.

I canali comunicativi utilizzati sono stati quelli proposti dalla scuola:

1. Registro Elettronico Argo
2. GSuite (Attività e verifiche assegnate e restituzione degli elaborati corretti tramite classe virtuale (Classroom di GSuite)

Spazi: Aula di classe – Aula Multimediale - Classe virtuale (Classroom)

- 5. Strumenti di verifica e criteri di valutazione:** Gli Strumenti per la verifica formativa e sommativa utilizzati sono stati: Listening and Reading comprehension (per la preparazione alle prove Invalsi) -Verifiche orali, questionari, prove semi-strutturate.

In ottemperanza ai criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel PTOF, la valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: Livello individuale di acquisizione di conoscenze e competenze; Progressi compiuti rispetto al livello di partenza; Interesse; Impegno; Partecipazione; Frequenza; Comportamento.

Altre discipline coinvolte nella programmazione: Ed. Civica, Storia, Progettazione, PCTO.

- 6. Andamento generale della classe e livello raggiunto.** La classe, complessivamente corretta, ma poco attenta e partecipe alle attività didattiche, rispetta le regole della vita scolastica e mostra disponibilità nei riguardi degli insegnanti e dei compagni.

Fin dall'inizio dell'anno scolastico sono state registrate gravi carenze nella produzione scritta dell'intera classe, mentre nella produzione orale, è stato individuato un ristretto numero di discenti volenterosi e più disponibili ad acquisire un metodo di studio fondato sul raziocinio e meno mnemonico. Durante l'anno scolastico un piccolo gruppo di alunni ha mostrato costante interesse e partecipazione al dialogo educativo raggiungendo risultati discreti nella produzione orale; un'altra parte dei discenti ha mostrato livelli alterni di interesse e di partecipazione al dialogo educativo, con apprendimenti complessivi mediamente poco soddisfacenti. A conclusione dell'anno scolastico buona parte della classe ha conseguito nel complesso una solida formazione di base. Permane in alcuni casi l'acquisizione parziale di capacità espressive e logico-interpretative. Per alcuni discenti è stato molto difficile l'acquisizione di uno studio autonomo e consapevole.

La Docente Prof.ssa Maria De Leo

**PROGRAMMA SVOLTO**  
Materia: Topografia  
Docente: Prof.Roberto Sagarese  
Docente di laboratorio: Prof.ssa Cosima Carrano

## 1. Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti

Obiettivo principale della disciplina è quello di sviluppare nell'allievo le capacità necessarie per individuare la corretta schematizzazione del territorio, saper trattare, calcolare e rappresentare i suoi elementi geometrici; effettuare rilievi topografici sia con strumenti tradizionali che moderni, affrontando le problematiche connesse (agrimensura); conoscere le problematiche connesse alle sistemazioni superficiali (spianamenti); saper progettare un semplice tronco stradale.

L'allievo al termine del corso di studi ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- ◆ capacità di eseguire un rilievo plano-altimetrico e a scopo catastale
- ◆ conoscenza delle tecniche di progettazione stradale e del relativo tracciamento sul terreno
- ◆ conoscenza e capacità di valutazione dei campi di applicazione dell'agrimensura
- ◆ conoscenza delle problematiche connesse agli spianamenti

## 2. Questioni e argomenti trattati

### Strade

#### SVILUPPI STORICI

Cenni storici: la strada romana, il settecento e la rinascita dei trasporti terrestri, le strade di Telford, le strade di Mac Adam, l'evoluzione dei veicoli, la pavimentazione, le strade moderne.

#### ELEMENTI COSTRUTTIVI DEL MANUFATTO STRADALE

Il manufatto stradale: tipologie di sezione, il corpo stradale, la sovrastruttura, le pavimentazioni flessibili e rigide, i teli di geotessile, i muri di sostegno, i muri di controripa, le barriere di sicurezza, il drenaggio, tombini e sottopassi.

#### GLI SPAZI DELLA SEDE STRADALE

Aree riservate al traffico: carreggiata, corsie, banchine, margini, fasce: di pertinenza, di rispetto, di sosta laterale.

#### ELEMENTI DEL PROGETTO

La normativa vigente: D.M. 05.11.2001, la classificazione delle strade, le prescrizioni normative, intervallo di velocità di progetto, sagomatura della piattaforma: in rettilineo, in curva, moto in curva e raggio minimo delle curve, allargamento in curva, distanza di visibilità: per l'arresto, per il sorpasso, per la manovra.

#### ANDAMENTO PLANIMETRICO DI UNA STRADA

Indagini preliminari, fasi del progetto, tracciato planimetrico: collegamento diretto e tracciolino, poligonale d'asse, inserimento delle curve circolari primitive, collegamento tra curve, picchetti d'asse, planimetria di tracciamento, raccordi dei rettifili, tipologie di curve circolari: curva interna monocentrica e curva esterna (tornante), elementi delle curve circolari, curva circolare monocentrica tangente a tre rettifili.

#### ANDAMENTO ALTIMETRICO DI UNA STRADA

Il profilo longitudinale, relazione tra planimetria e profilo, profilo del terreno e profilo di progetto, le livellette, pendenza longitudinale, livellette e centro di compenso, quote di progetto e quote rosse, punti di passaggio, raccordi verticali concavi e convessi; dossi e sacche, il raccordo parabolico

#### LE SEZIONI TRASVERSALI

Formazione della sezione: profilo trasversale del terreno e di progetto, sezioni in trincea, in rilevato e a mezza costa, quotatura della sezione, proiezione delle scarpate, calcolo delle aree delle sezioni, parzializzazione delle aree, zone di occupazione, sezioni tipo e particolari costruttivi.

#### MOVIMENTI DI TERRA

Movimenti di terra trasversali: paleggi, movimenti di terra longitudinali, rigonfiamento delle terre, il solido stradale (prismoide), volume del solido stradale: sezioni omogenee, sezioni eterogenee, con sezioni miste, in curva: teorema di Guldino e metodo delle sezioni ravvicinate, cenni sul diagramma delle aree e diagramma dei volumi.

## **Agrimensura**

### MISURA DELLE AREE

Metodi numerici:

area di triangoli, di parallelogrammi, di trapezi;

area di quadrilateri e di poligoni: per mezzo delle diagonali, per camminamento,

per mezzo delle coordinate cartesiane (formule di Gauss), per mezzo delle coordinate polari;

Metodi grafici:

per scomposizione in figure elementari, per integrazione grafica;

Metodi grafo-numeriche:

metodo di Bezout o dei trapezi, metodo di Simpson.

Metodi meccanici: della reticola, del planimetro polare di Amsler

## **Divisione delle aree**

Divisione delle aree di uniforme valenza;

Divisione dei triangoli con dividenti uscenti da un punto noto:

punto coincidente con un vertice;

punto situato su un lato;

punto situato nell'interno del triangolo;

Divisione dei triangoli con dividenti parallele o perpendicolari a un suo lato:

parallelismo a un lato;

perpendicolarità a un lato;

Problema del trapezio:

metodo della equazione di 2° grado;

metodo dei triangoli simili;

Divisione dei quadrilateri e dei poligoni con dividenti uscenti da un punto noto:

punto coincidente con un vertice;

punto situato su un lato;

punto situato nell'interno del quadrilatero;

Divisione dei quadrilateri e dei poligoni con dividenti parallele o perpendicolari a un suo lato:

parallelismo a un lato;

perpendicolarità a un lato;

Divisione dei poligoni con metodo grafico: per integrazione grafica

Cenni su spostamento e rettifica dei confini

## **Spianamenti**

### CALCOLO DEI VOLUMI

Volume dei solidi prismatici, il prismoide, formula di Torricelli e formula delle sezioni ragguate, volumi di sbancamenti e rilevati, sistemazioni superficiali, spianamenti orizzontali: con soli volumi di sterro, con soli volumi di riporto, misti e di compenso, quote rosse, linee di passaggio calcolo dei volumi dello spianamento.

## **Catasto**

Cartografia Catastale

Nuovo Catasto Terreni

Nuovo Catasto Fabbricati

La rete dei punti fiduciali

Aggiornamento della carta catastale: software PREGEO per tipo di frazionamento,

tipo mappale, tipo particellare

Categorie catastali del N.C.E.U.: software DOCFA 4.0 per nuovo accatastamento e variazioni

Visure catastali per immobile e per soggetto, estratto di mappa.

## **Esercitazioni**

Laboratorio di topografia:

Progetto: Calcolo della superficie di una piazza con i metodi analitici, grafici e grafo-analitici.

Computo Metrico Estimativo.

Progetto: Frazionamento di una particella catastale con metodo analitico e metodo grafico.

Progetto stradale: Stesura informatizzata del progetto di un tronco stradale completo dei

principali allegati tecnici.

I progetti si caratterizzano per la marcata interdisciplinarietà (Topografia; Progettazione ed Estimo).

**3. Metodo di insegnamento:**

Gli argomenti sono stati trattati con progressivo grado di approfondimento, cercando di tessere man mano la tela dei collegamenti tra i nuclei fondanti della disciplina.

La metodologia è stata articolata in vari tipi di interventi :

DAD;

lezione frontale;

discussione e approfondimento;

Utilizzo di presentazioni multimediali

Utilizzo di software di progettazione.

**4. Mezzi e strumenti – Tempi e spazi**

Libri di testo;

Computer e software;

LIM.

**5. Strumenti di verifica e criteri di valutazione:**

Colloqui, discussioni, prove scritte, esercitazioni pratiche e progettazioni.

Per la valutazione si è tenuto conto del livello di partenza di ogni alunno, dei progressi conseguiti in relazione alle sue capacità, dell'interesse, della costanza, delle capacità elaborative e cognitive.

**6. Andamento generale della classe e livello raggiunto**

Il livello di attenzione manifestato dagli alunni non è stato costantemente intenso, infatti è calato soprattutto nel periodo finale, quando sono affiorati momenti di stanchezza e di distrazione. Un gruppo di allievi, particolarmente motivato verso la disciplina, ha evidenziato un interesse più vivo, coinvolgendo in diversa misura anche altri elementi della classe. Il bilancio insegnamento-apprendimento si può ritenere positivo in quanto quasi tutti gli allievi hanno ampliato il loro livello di conoscenze e competenze potenziando le doti logico-espositive.

Il Docente Prof. Roberto Sagarese

La Docente di laboratorio Prof.ssa Cosima Carrano

## PROGRAMMA SVOLTO

Materia: Progettazione, costruzioni ed impianti

Docente: Prof.ssa Rosa Setaro

Docente di laboratorio: Prof.ssa Cosima Carrano

### 1. Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti

#### Conoscenze:

L'azione educativa è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

##### Obiettivi generali:

-fornire all'allievo le conoscenze per sviluppare sia le capacità logico-deduttive- operative, sia una mentalità tecnico- scientifica nel modo di affrontare i problemi.

##### Obiettivi specifici:

1. acquisizione delle conoscenze delle tecnologie delle costruzioni inserite in un'unica ed organica progettazione architettonica completa e funzionale.
2. possedere competenze grafiche e progettuali in campo edilizio
3. acquisizione di abilità e autonomia operativa;
4. porsi con atteggiamento critico costruttivo nei confronti della progettazione.
5. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio

#### Competenze:

- A) Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione
- B) Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi
- C) Applicare le metodologie della progettazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- D) Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

#### Capacità:

Descrivere l'evoluzione degli stili architettonici e dei relativi sistemi costruttivi e materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi storici. Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale. Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica. Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa edilizia. Applicare i principi della legislazione urbanistica nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali

### 2. Questioni e argomenti trattati

	<b>Moduli</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Tempi</b>
<b>UNITÀ N°1: COSTRUZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Spinta delle terre e muri di sostegno</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Elementi di geotecnica</li><li>● Spinta delle terre</li><li>● Metodo di Coulomb</li><li>● Verifica di un muro di sostegno</li><li>● Muri di sostegno a gravità</li></ul>	Settembre- Ottobre- dicembre
<b>UNITÀ N° 2: PROGETTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Urbanistica</b></li><li>● <b>Gestione del territorio</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Urbanistica ed insediamenti</li><li>● Infrastrutture di rete</li><li>● La pianificazione Urbanistica</li><li>● Strumenti Urbanistici</li><li>● Vincoli Urbanistici ed edilizi</li></ul>	dicembre- gennaio febbraio

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Il Progetto edilizio</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il controllo dell'attività edilizia</li> <li>● La qualità del progetto</li> <li>● Edificio pubblico: per l'industria, il commercio, istruzione ed uffici, per la comunità, per lo spettacolo e lo sport, per Autorimesse e parcheggi,</li> <li>● Elaborazione singola di un progetto architettonico di un edificio pubblico</li> </ul>	dicembre-febbraio-maggio
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Storia della costruzione</b></li> </ul>	<p>La costruzione in</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Egitto e Grecia</li> <li>● Nel mondo romano</li> <li>● Nell'Europa Medievale</li> <li>● Dal quattrocento alla prima metà del novecento</li> <li>● A cavallo del nuovo millennio</li> </ul>	ottobre-maggio
<b>Educazione Civica --2H</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Legalità in ambito edilizio</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La legalità in ambito edilizio</li> <li>● L'abusivismo e le sanatorie</li> </ul>	1° quadrimestre-dicembre /2023

### 3. Metodo di insegnamento:

L'iter didattico è basato sulla selezione ed organizzazione dei contenuti (Ved. Programma) in funzione di un percorso formativo che ha avuto come finalità di apprendimento la conoscenza degli elementi essenziali di base; è stata fornita agli allievi una formazione generale alla materia che ha tenuto conto della corrispondenza alla realtà degli argomenti oggetto di studio

### 4. Mezzi e strumenti – Tempi e spazi

Dispense, Supporti multimediali-Libro digitale

Software applicativi: foglio di calcolo elettronico, autocad, primus

Computer, Piattaforma G-Suite per videolezioni e organizzazione attività didattiche,

Registro elettronico Argo-Lim, Lavagna-Aula, laboratorio informatico.

### 5. Strumenti di verifica e criteri di valutazione:

Per le verifiche sono stati utilizzati colloqui individuali o dibattiti collettivi, esercitazioni scritte-grafiche in classe o a casa inerenti i temi progettuali, anche attraverso la realizzazione di un progetto grafico. La valutazione è stata esplicita e motivata e ha fatto riferimento agli obiettivi programmati sia didattici che educativi, inoltre, si è tenuto conto delle conoscenze acquisite, dei miglioramenti rispetto ai livelli iniziali, della qualità della partecipazione al

dialogo educativo, della qualità e regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati ed infine del comportamento in classe.

La verifica è avvenuta tramite tavole grafiche e compiti in classe e colloqui.

Nella valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi proposti si è tenuto conto in particolare dell'assimilazione corretta da parte dell'alunno degli argomenti trattati ed in quale misura sono stati compresi, appresi ed integrati.

#### **6. Andamento generale della classe e livello raggiunto**

Gli allievi, nel complesso, possiedono sufficienti capacità espressive, comunicative e capacità di analisi e di sintesi. Qualcuno emerge per buone capacità elaborative e critiche nonché per elaborazione personale ed originalità di pensiero. Hanno partecipato con interesse al dialogo educativo e quasi tutti si sono impegnati con profitto nello studio. Solo alcuni allievi hanno manifestato carenze per la scarsa preparazione. La classe, nel complesso, possiede un livello di preparazione sufficiente, alcuni conoscono in modo approfondito quasi tutti gli argomenti svolti e sanno individuare i concetti chiave, stabilire efficaci collegamenti ed effettuare scelte adeguate e criticamente motivate.

La Docente Prof.ssa Rosa Setaro

La Docente di laboratorio Prof.ssa Cosima Carrano

Materia: Estimo  
Docente: Prof.ssa Maria Laura Tredicine  
Docente di laboratorio: Prof.ssa Cosima Carrano

**1. Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti**

**Conoscenze:**

Gli allievi hanno acquisito in modo critico e ragionato le conoscenze essenziali di estimo generale (Logica estimativa).

Questi concetti basilari sono stati accompagnati da adeguata conoscenza degli elementi tecnici fondamentali relativi ai beni oggetto di stima, senza tralasciare la conoscenza dei concetti fondamentali del diritto e della legislazione connessa ai problemi affrontati

**Competenze:**

Gli alunni sono in grado di analizzare il quesito, scegliere l'aspetto economico, rilevare i dati necessari a sviluppare procedimenti espropriativi finalizzati all'emissione del giudizio di valore di beni e diritti. In particolare hanno acquisito un patrimonio di conoscenze specifiche che consentono agli studenti di avvicinarsi alla professione del geometra in ambito estimativo. Sanno applicare i concetti finanziari e la logica estimativa ai problemi proposti.

**Capacità:**

Hanno acquisito la capacità di integrare conoscenze (dati e concetti di origine diversa) e competenze al fine di arrivare ad esprimere un giudizio estimativo valido.

Gli alunni hanno dimostrato di aver raggiunto adeguate capacità di analisi e di sintesi indispensabili, nella scelta del procedimento e alla risoluzione dei quesiti proposti.

**2. Questioni e argomenti trattati**

Modulo	Contenuti	TEMPI
MODULO 1 ESTIMO GENERALE	-Il significato e le funzioni dell'estimo -Aspetti economici dei beni -Metodo di stima -Procedimenti di stima - L'attività professionale del perito	I quadrimestre
MODULO 2 ESTIMO IMMOBILIARE	-Gestione dei fabbricati (la locazione e la compravendita immobiliare) -La stima dei fabbricati civili -La stima dei fabbricati rurali -La stima delle aree edificabili - Stima dei terreni non edificabili -Condomini e determinazione delle tabelle millesimali -La stima relativa alla sopraelevazione degli edifici	I quadrimestre

<p>MODULO 3 ESTIMO LEGALE</p>	<p>- Stima dei danni ai fabbricati -Stima in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità - L'usufrutto -Stime relative alle servitù prediali - Successioni ereditarie</p>	<p>I quadrimestre II quadrimestre</p>
<p>MODULO 4 ESTIMO CATASTALE</p>	<p>-Il catasto terreni - Il catasto dei fabbricati</p>	<p>II quadrimestre</p>

### 3. Metodo di insegnamento:

Il metodo didattico si è basato sulla preliminare individuazione del quesito estimativo e, attraverso un procedimento logico, sull'analisi di tutte le possibili soluzioni del problema con l'ausilio di dati concreti attinti o dalla realtà economica del luogo o da riviste scientifiche, così da apportare, in tempo reale gli opportuni aggiornamenti alla disciplina. Alla fine di ciascuna tradizionale lezione frontale sono stati effettuati chiarimenti, quando richiesti, e brevi verifiche per saggiare il grado di partecipazione degli allievi al dialogo educativo.

Ultimata la trattazione di ciascuna unità didattica, si sono effettuate esercitazioni su problemi relativi ai contenuti tecnici affrontati per facilitarne l'apprendimento in modo rapido ed organico.

### 4. Mezzi e strumenti – Tempi e spazi

Dispense, Supporti multimediali

Libro digitale

Software applicativi: foglio di calcolo elettronico

Computer, Piattaforma G-Suite e organizzazione attività didattiche

Registro elettronico Argo

Lim, Lavagna

Aula, laboratorio informatico.

L'a.s. è stato suddiviso in due quadrimestri, come deliberato nel collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico.

### 5. Strumenti di verifica e criteri di valutazione:

Gli studenti hanno sostenuto colloqui, interrogazioni brevi, test e verifiche scritte (test e risoluzione di casi pratici attraverso relazioni estimative).

Le prove scritte scritto-pratiche di Estimo, hanno permesso di esprimere un giudizio circostanziato e reale sullo stato di preparazione di ciascun allievo. Il punteggio di 6/10 è stato attribuito in relazione all'acquisizione in forma logica dei principali contenuti degli argomenti svolti ed espressi in forma lineare e con linguaggio appropriato. La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze acquisite, dei miglioramenti rispetto ai livelli iniziali e della qualità della partecipazione al dialogo educativo, della regolarità dello svolgimento dei compiti assegnati e, infine, del comportamento durante le lezioni.

### 6. Andamento generale della classe e livello raggiunto

Il gruppo classe non è particolarmente coeso ed omogeneo, nonostante evidenze buone capacità di relazione. I risultati ottenuti sono diversificati per capacità, competenze e livelli di conoscenze. Pertanto la classe si presenta composta da un gruppo ristretto di alunni che si distingue per partecipazione ed impegno. Un secondo gruppo di alunni, mostra una certa indolenza, discontinuità nell'impegno domestico e nella partecipazione alle attività didattiche proposte. Il livello raggiunto è più che sufficiente.

La Docente Prof.ssa Maria Laura Tredicine

La docente di laboratorio Prof.ssa Cosima Carrano

**PROGRAMMA SVOLTO**  
Materia: Matematica  
Docente: Prof. Gerardo D'Alitto

**EQUAZIONI E DISEQUAZIONI**

- Equazioni di secondo grado: complete, pure e spurie
- Equazioni di grado superiore al secondo
- Disequazioni di secondo grado
- Sistemi di disequazioni di secondo grado
- Disequazioni fratte
- Equazioni irrazionali con indice dispari
- Equazioni irrazionali con indice pari

**FUNZIONI**

- Studio delle funzioni: definizione, dominio
- Dominio delle diverse tipologie di funzioni
- Codominio
- Immagine
- Funzione a tratti
- Zeri di una funzione
- Traslazione
- Studio del segno di una funzione
- Studio di funzione razionale
- Studio di funzione irrazionale

**LIMITI DI FUNZIONI**

- Studio degli intervalli
- Intorno di un punto
- Intorno circolare
- Intorno destro e sinistro
- Definizione di limite
- Limiti di funzioni elementari
- Limite della somma
- Limite di un prodotto
- Limite del quoziente
- Forme di indecisione: infinito – infinito<sup>2</sup>
- Forma di indecisione: infinito – infinito per funzioni irrazionali
- Forma di indecisione: zero su zero
- Calcolo degli asintoti verticali di una funzione
- Calcolo degli asintoti orizzontali di una funzione

**DERIVATE**

- Rapporto incrementale e definizione di derivata prima
- Derivata di una costante
- Derivata della funzione identità
- Derivata della funzione potenza
- Derivate delle funzioni  $\sin x$  e  $\cos x$
- Derivata della funzione  $a^x$
- Derivata della funzione  $e^x$
- Derivata della funzione logaritmica
- Derivata del prodotto di una costante per una funzione
- Derivata della somma di due funzioni
- Derivata del prodotto di due funzioni
- Derivata del quoziente di due funzioni

- Massimi e minimi di una funzione

**Studio completo di funzioni**

***EDUCAZIONE CIVICA: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI***

- *La Pace tra i vari popoli contestualizzata ad oggi ed agli scenari che stiamo vivendo in ambito internazionale*
- *La giustizia e i diritti di ogni cittadino*
- *Le istituzioni nazionali ed internazionali, l'Unione Europea.*

Il Docente Prof. Gerardo D'Alitto

**PROGRAMMA SVOLTO**  
Materia: Gestione cantiere  
Docente: Prof. Giuseppe Antonio Sabetta

**1. Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti**

Gli obiettivi che il lavoro scolastico ha inteso raggiungere sono state quelle di:

- Assicurare a ciascun allievo le fondamentali competenze tecnico-professionali che gli consentano di potersi inserire, senza difficoltà, nel mondo del lavoro o di poter proseguire agevolmente gli studi post-diploma.
- Favorire ed accrescere un'autonoma capacità elaborativa e critica per poter effettuare responsabilmente e tempestivamente le scelte più opportune, in caso di necessità.

● **Conoscenze:**

- Conoscere le problematiche legate alla sicurezza nei luoghi di lavoro
- Individuare le figure professionali che intervengono nel processo della sicurezza in fase di progetto, di esecuzione e del controllo
- Conoscere i vari documenti e la check-list di controllo della sicurezza in cantiere

● **Competenze:**

- Orientarsi nella normativa di riferimento
- Verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro

● **Capacità:**

- Saper redigere i documenti per la contabilità e la gestione di cantiere.
- Saper impostare e valutare gli elaborati di un progetto di un'opera pubblica
- Saper applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro

**2. Questioni e argomenti trattati**

<b>Modulo</b>	<b>Contenuti</b>	<b>TEMPI</b>
● <b>RIPASSO ARGOMENTI TERZO E QUARTO ANNO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● l'attività edilizia</li><li>● Le figure professionali</li><li>● i documenti della sicurezza</li></ul>	Settembre- Ottobre- Novembre
● <b>L'ALLESTIMENTO DEL CANTIERE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il progetto di cantiere</li><li>● Gli impianti di cantiere</li><li>● Le macchine da cantiere</li></ul>	Dicembre- Gennaio- Febbraio-Marzo
● <b>GLI SCAVI E LE DEMOLIZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Rischi dei lavori di scavo</li><li>● Obblighi e prescrizioni</li><li>● Tecniche di demolizioni</li></ul>	Marzo-Aprile
● <b>AFFIDAMENTO, GESTIONE, ESECUZIONE E COLLAUDO DEI LAVORI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sistema di realizzazione, le procedure e i criteri di aggiudicazione di opere pubbliche</li><li>● I documenti di contabilità di opere pubbliche</li><li>● I documenti di cantiere</li></ul>	-maggio

**3. Metodo di insegnamento:**

L'iter didattico, quest'anno scolastico ha subito un rallentamento a causa dell'orario delle lezioni (prima e settima ora della giornata), ed aver dovuto cedere molte ore per attività di PCTO e manifestazioni varie, comunque anche se a rilento e con variazioni di tempistica

Il percorso didattico si è basato sulla selezione ed organizzazione dei contenuti (Ved. Programma) in funzione di un percorso formativo che ha avuto come finalità di apprendimento la conoscenza degli elementi essenziali di base;

è stata fornita agli allievi una formazione generale alla materia che ha tenuto conto della corrispondenza alla realtà degli argomenti oggetto di studio.

**4. Mezzi e strumenti – Tempi e spazi**

I mezzi utilizzati sono stati libro di testo, supporti multimediali.

**5. Strumenti di verifica e criteri di valutazione:**

Per le verifiche si sono utilizzati colloqui individuali e dibattiti collettivi, esercitazioni scritte in classe e a casa inerenti i temi sulla gestione e sicurezza del cantiere.

La valutazione è stata esplicita e motivata ed ha fatto riferimento agli obiettivi programmati sia didattici che educativi, inoltre, ha tenuto conto delle conoscenze acquisite, dei miglioramenti rispetto ai livelli iniziali, della qualità della partecipazione al dialogo educativo, della qualità e regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati ed infine del comportamento in classe.

La verifica è avvenuta tramite prove strutturate e colloqui.

**6. Andamento generale della classe e livello raggiunto**

Il livello di apprendimento raggiunto non è stato omogeneo, mentre alcuni di loro hanno partecipato con interesse alle lezioni svolte, registrando un livello di conoscenza competenza ed abilità sufficiente anche se non approfondito, altri hanno acquisito con difficoltà i concetti fondamentali di questa disciplina raggiungendo livelli quasi sufficienti.

Il Docente Prof. Giuseppe Antonio Sabetta

**PROGRAMMA SVOLTO**  
Materia: Scienze motorie  
Docente: Prof.Gerardo Benedetto

**1. Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti**

**Conoscenze:** Le capacità condizionali e coordinative, le loro caratteristiche e le modalità per allenarle. Gli esercizi per sviluppare tali capacità. Sport di squadra-Pallavolo-Pallacanestro-Calcio. La struttura del terreno di gioco-fondamentali e schemi di gioco-i ruoli dei giocatori-Regolamento tecnico. Definizione di traumatologia sportiva-i principali traumi del sistema muscolo-scheletrico-gli interventi di primo soccorso.

La composizione dell'apparato scheletrico e articolare-la differenza tra paramorfismi e dismorfismi-la colonna vertebrale e le sue curve. La struttura e le forme del muscolo-la classificazione dei muscoli-le funzioni dei muscoli

**Competenze:** Eseguire le attività per incrementarle - Eseguire prove di verifica e test-Autovalutare le proprie capacità motorie-migliorare la prestazione - Utilizzare i fondamentali in funzione dell'azione di gioco- Applicare i principali schemi di gioco-Applicare il regolamento di gioco. Riconoscere cosa fare e non fare nell'assistere un infortunato-Come prestare soccorso in caso di emergenza- Riconoscere gli atteggiamenti paramorfici - Correggere e mantenere una corretta postura-Localizzare sul proprio corpo i principali muscoli-Saper riconoscere i muscoli agonisti e antagonisti-Individuare quali specialità sportive attivano la contrazione delle fibre bianche e rosse.

**Capacità:** Riconoscere le capacità motorie e rielaborarle in funzione delle attività sportive-Organizzare i percorsi di attività individuali e di gruppo.

Eseguire correttamente i fondamentali di gioco-Utilizzare i fondamentali individuali in funzione della situazione di gioco-Riconoscere e migliorare le capacità motorie proprie e dell'avversario.

Classificare i traumi sportivi in relazione alla parte lesa-Distinguere le lesioni ossee, muscolari, tendinee e articolari-Intervenire con tecniche adeguate in attesa dell'intervento medico-Applicare il trattamento RICE

Riconoscere gli effetti benefici del movimento su ossa e articolazioni-Muovere le articolazioni mobili o diartrosi-Individuare su una figura i principali segmenti ossei dello scheletro assiale e di quello appendicolare.

**2. Questioni e argomenti trattati**

Modulo	Contenuti	Tempi
LE CAPACITA' MOTORIE	Corsa per durata e ritmi progressivamente crescenti-ENDURANCE-FARTLEK-Esercizi a carico naturali e aggiuntivo-esercizi di opposizione e resistenza-esercizi di velocità-esercizi a corpo libero di mobilitazione attiva " morbida" STRETCHING-Esercizi di coordinazione generale.	Ottobre/ Dicembre
SPORT DI SQUADRA	Applicazioni di schemi di gara-forme di competizioni tra gli alunni-Pallavolo-Pallacanestro-Calcio	Ottobre/ Maggio
TRAUMATOLOGIA SPORTIVA	Nozioni sulle principali lesioni e traumi da sport-distorsioni-lussazioni-fratture-stiramenti e strappi muscolari	Gennaio/ Marzo
APPARATO SCHELETRICO E ARTICOLARE APPARATO MUSCOLARE	Ossa e articolazioni-la colonna vertebrale-Paramorfismi e Dismorfismi: Cifosi-lordosi-scoliosi-Piede piatto-Varismo e Valgismo delle ginocchia-Principali muscoli del corpo umano.	Marzo/ Maggio

**3. Metodo di insegnamento:** MISTO (Analitico+Globale)-Applicare il programma in relazione alle oggettive condizioni della classe-Partire dall'osservazione e dall'analisi degli studenti proponendo situazioni personalizzate-Rendere lo studente protagonista del proprio processo educativo-Garantire a ciascun studente la

possibilità di trarre giovamento dall'attività motoria-Intendere l'agonismo come impegno nel dare il meglio di se stessi.

**4. Mezzi e strumenti – Tempi e spazi:** Corpo-Piccoli e Grandi attrezzi-Attrezzi occasionali-Spazi all'aperto

**5. Strumenti di verifica e criteri di valutazione:**

a) test motori di valutazione

b) verifiche pratiche individuali e di gruppo

c) considerare le capacità di base seguirne l'evoluzione in riferimento agli obiettivi stabiliti

d) impegno e partecipazione alle lezioni - Rendimento

**6. Andamento generale della classe e livello raggiunto:** La pratica costante delle attività ginniche e sportive ha portato ad un miglioramento della disponibilità e padronanza motoria in conseguenza della maggiore presa di coscienza della propria corporeità e sul piano sociale ad un miglioramento delle capacità relazionali. L'insegnamento delle Scienze motorie e sportive ha inoltre promosso regole e comportamenti, ha favorito l'acquisizione di una cultura sportiva ed ha evidenziato le attitudini personali nei confronti delle varie discipline praticate. Il livello raggiunto dalla classe, quindi, è BUONO.

Docente Prof. Gerardo Benedetto

## PROGRAMMA SVOLTO

Materia: Religione

Docente: Prof.ssa Alessandra Del Mastro

Modulo	Conoscenze	Competenze	Abilità
Modulo 1 Il rapporto tra fede e scienza	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il rapporto fede/scienza :definizione dei termini e ambiti di ciascuna.</li><li>• L'incontro tra i dati della scienza e i dati della fede.</li><li>• Il caso Darwin e la teoria evoluzionistica in rapporto al racconto della creazione nella Bibbia</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere che non ci deve essere conflitto tra fede e scienza perché entrambe concorrono al bene dell'uomo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper distinguere gli ambiti di azione della fede e della scienza e riconoscere i loro punti di contatto.</li></ul>
Modulo 2 Libertà e dignità della persona	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere i diritti fondamentali della persona attraverso lo studio della Costituzione e le Dichiarazioni dei Diritti dell'uomo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere che la dignità di ogni essere umano risiede nella sua irripetibilità e univocità</li><li>• Comprendere l'importanza dell'affermazione dei diritti della persona e di ciascun popolo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Declinare la conoscenza della dignità della persona nella pratica dei rapporti con gli altri a livello personale e sociale.</li></ul>
Modulo 3 Il comportamento etico nella vita personale e sociale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il sistema dei valori che orienta la scelte ed il modo di agire del credente</li><li>• I valori che sono a fondamento dell'essere e dell'agire di tutti gli uomini</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Distinguere le situazioni di vita in cui è necessario agire in senso etico.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Elaborare scelte quotidiane ed esistenziali che perseguano il bene integrale della persona</li></ul>
Modulo 4 Etica per la vita	<ul style="list-style-type: none"><li>• La posizione della Chiesa sui temi che riguardano la considerazione della vita umana</li><li>• Le scoperte in campo bioetico e la loro applicabilità in maniera etica</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere il valore del rispetto e la difesa della vita umana dal concepimento, alla realizzazione e al termine della stessa.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Maturare una concezione etica della vita ,del suo rispetto e della sua difesa in ogni ambito.</li></ul>
Modulo 4 Etica per la vita	<ul style="list-style-type: none"><li>• La posizione della Chiesa sui temi che riguardano la considerazione della vita umana</li><li>• Le scoperte in campo bioetico e la loro</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere il valore del rispetto e la difesa della vita umana dal concepimento, alla realizzazione e al termine della stessa.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Maturare una concezione etica della vita ,del suo rispetto e della sua difesa in ogni ambito.</li></ul>

	applicabilità in maniera etica		
--	--------------------------------	--	--

## METODOLOGIA

- Lezioni frontali;
- Problem solving;
- Lezione multimediale, e-learning;
- Flipped classroom;
- Brainstorming;

I contenuti programmatici sono stati proposti privilegiando il metodo induttivo, fornendo però il necessario quadro di riferimento dei contenuti trattati attraverso l'illustrazione del percorso didattico da seguire per raggiungere gli obiettivi prefissati al fine di rendere esplicite la modalità di apprendimento, le procedure e le strategie. Gli alunni, forniti dei necessari strumenti di riflessione (LIM, Slides, contenuti multimediali), sono stati guidati alla riflessione e alla ricerca individuale nonché al confronto all'interno del gruppo classe ed è stata stimolata la correlazione tra i contenuti proposti e l'esperienza vissuta.

Nella trattazione delle tematiche programmatiche si è privilegiata la lezione partecipata attraverso i contenuti multimediali per stimolare quanto più possibile la capacità critica degli allievi, inoltre si è lasciato ampio margine di discussione ed approfondimento delle tematiche di attualità correlate ai contenuti programmatici previsti dalla disciplina.

La Docente Prof.ssa Alessandra Del Mastro

## PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' EDUCAZIONE CIVICA

### *PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI*

#### Obiettivi di apprendimento comuni:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le organizzazioni internazionali</li> <li>- L'Unione europea</li> <li>- L'UNODC dell'ONU contro il crimine</li> <li>- L'Unione europea nella lotta alla criminalità</li> <li>- La mafia in Italia e la Magistratura</li> <li>- Internet e le mafie</li> <li>- Il Dark Web e il Deep Web</li> <li>- La legalità in ambito edilizio</li> <li>- Conoscere e saper definire la figura dell'estimatore sia in ambito conflittuale che in ambito non conflittuale</li> <li>- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita demografica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che lo regolano</li> <li>- Conoscere i vincoli imposti sul territorio</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere l'importanza degli organismi internazionali e sovranazionali alla luce dei cambiamenti avvenuti nelle relazioni tra gli stati dopo la seconda guerra mondiale</li> <li>- Analizzare e interpretare il ruolo dell'UE nel processo di progressiva integrazione a livello economico, sociale e politico</li> <li>- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</li> <li>- Riflettere sui principali rischi della rete</li> <li>- Navigare in maniera critica sul Web</li> <li>- Adottare comportamenti adeguati per la sicurezza propria e altrui</li> <li>- Interagire attraverso i mezzi di comunicazione tradizionali e digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri</li> <li>- Riconoscere l'abusivismo edilizio</li> <li>- Utilizzare i principali concetti relativi all'attività professionale del perito</li> <li>- Utilizzare i principali concetti relativi alle espropriazioni per causa di pubblica utilità.</li> <li>- Saper individuare i vincoli a cui è soggetto il territorio</li> </ul>

DISCIPLINE	ARGOMENTI	N° ORE	PERIODO
Italiano e STORIA	Il Codice Zanardelli Dalla Società delle Nazioni all'ONU	3	1° Quad.
	Le Convenzioni di Ginevra La magistratura e la mafia in Italia dal dopoguerra ad oggi	3	2° Quad.
MATEMATICA	Educazione alla Pace	2	1° Quad.
	Costituzione, Istituzioni dello Stato e dell'Unione Europea	3	2° Quad.
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI	Legalità in ambito edilizio: abusivismo e sanatorie	3	1° Quad.
		1	2° Quad.
	Attività professionale del perito. Ambiti dell'attività professionali e il processo civile	2	1° Quad.

GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO			
	Le fondamenta giuridiche dell'esproprio	2	2° Quad
TOPOGRAFIA	Vincoli sul territorio ricognitivi e urbanistici	1	1° Quad.
		2	2° Quad
INGLESE	The Charter of the Fundamental Rights of the European Union. Title VI Justice	2	1° Quad.
	Class Test	1	2° Quad
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO	Prevenzione della corruzione nell'amministrazione pubblica La disciplina dei lavori pubblici – codice degli appalti	1	1° Quad.
		2	2° Quad
SCIENZE MOTORIE	Educazione Stradale	1	1° Quad.
	Norme di comportamento del Codice della strada	2	2° Quad
RELIGIONE	1-La realizzazione della pace nel mondo e l'inammissibilità morale della guerra che viola i diritti fondamentali dei popoli 2-La solidarietà quale impegno di tutta la società e delle istituzioni per la giustizia e lo sviluppo	2	1° Quad.
TOTALE		33 ore	

## VALUTAZIONE

La valutazione verrà effettuata secondo quanto previsto dalle Linee guida: la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA  
SCUOLA SECONDARIA II GR.**

<b>LIVELLO VOTO</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Atteggiamenti</b>
<b>Liv.2  Voto 4</b>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
<b>Liv.3  Voto 5</b>	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
<b>Liv.4  Voto 6</b>	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
<b>Liv.5  Voto 7</b>	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
<b>Liv.6  Voto</b>	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona	L'alunno adotta solitamente e durante le attività curriculari ed extracurriculari,

<b>8</b>		pertinenza.	comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
<b>Liv. 7</b> <b>Voto 9</b>	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
<b>Liv. 8</b> <b>Voto 10</b>	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento

Il periodo individuato per lo svolgimento delle UDA è  
Dicembre/ Gennaio per il I quadrimestre e Febbraio / Marzo per il II quadrimestre.

La referente Prof.ssa Francesca Mastrangelo

# PARTE QUINTA : Allegati

## ALLEGATO A

### GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE O.M. n. 55 del 22/03/2024

**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**  
La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

  
Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C = IT  
O = MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE E DEL  
MERITO

**ALLEGATO B**

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia A</b>		<b>IIS BESTA-GLORIOSI</b>	
<b>Nome candidato:</b> _____		<b>Classe:</b> _____	<b>Data:</b> _____
<b>INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia A</b>		<b>Valutazione finale:</b> _____/100 = _____	
<b>1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo: coesione e coerenza testuale (20 punti)</b>			
Gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente; lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza	18-20	
<b>2. Ricchezza e padronanza lessicale: correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)</b>			
Gravemente insufficiente	Il lessico è molto povero e scorrente; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
<b>3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali: espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti)</b>			
Gravemente insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze; riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
<b>Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100):</b>			<b>/100</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia A

IIS BESTA-GLORIOSI

Nome candidato:

Classe:

Data:

Valutazione finale:

/100 =

## INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia A

1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)		
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico; non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole; è stato pianificato e organizzato correttamente; lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole; è stato pianificato e organizzato con cura; lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza	18-20
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)		
Gravemente Insufficiente	Il lessico è molto povero e scolorito; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti)		
Gravemente Insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	12-13
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze; riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali; ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100):		___/100

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia B

IIS BESTA-GLORIOSI

Nome candidato: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_

Valutazione finale: \_\_\_\_\_ /100 = \_\_\_\_\_

## INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia B

1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo: coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico; non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
		Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100):	/100

## ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia B

1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (lunghezza, parafrasi/riassunto) (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il testo proposto è del tutto franteso nel suo contenuto, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese.	1-5	
Insufficiente	Il testo proposto non è correttamente compreso, tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente.	6-11	
Sufficiente	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute.	12-13	
Discreto	Il testo proposto è compreso nella sua globalità, tesi e argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti con discreta precisione.	14-15	
Buono	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, tesi e argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti e compresi con buona precisione e completezza.	16-17	
Ottimo	Il testo proposto è compreso nella con precisione nel suo significato complessivo, nelle tesi e nelle argomentazioni, gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo corretto e completo.	18-20	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il percorso argomentativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso, l'uso dei connettivi è errato.	1-4	
Insufficiente	Il percorso argomentativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati, l'uso dei connettivi presenta incertezze.	5	
Sufficiente	Il percorso argomentativo è semplice ma coerente, l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.	6	
Discreto	Il percorso argomentativo è coerente e ben strutturato, sovrattutto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	7	
Buono	Il percorso argomentativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico, l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	8	
Ottimo	Il percorso argomentativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico, l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	9-10	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti, l'argomentazione risulta debole.	1-4	
Insufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri.	5	
Sufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti.	6	
Discreto	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici.	7	
Buono	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata.	8	
Ottimo	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità.	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei tre indicatori specifici, max. 40/100):		/100	
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B, max 100/100)		/100	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia C

## IIS BESTA-GLORIOSI

Nome candidato:

Classe:

Data:

Valutazione finale:

/100 =

## INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia C

1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo: coesione e coerenza testuale (20 punti)		
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua l'appropriata progressione tematica.	16-17
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza	18-20
2. Ricchezza e padronanza lessicale: correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)		
Gravemente Insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto, la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze, la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato, qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente, nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato, la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato, la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali: espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti)		
Gravemente Insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali, manca del tutto una rielaborazione.	1-5
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali, la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti, la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	12-13
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenza e riferimenti culturali adeguati, discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15
Buono	L'elaborato evidenzia adeguata conoscenza, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100):		/100

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia C

1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 20)

1.a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia (10 punti)

Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta.	1-4	
Insufficiente	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia.	5	
Sufficiente	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia.	6	
Discreto	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia.	7	
Buono	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia.	8	
Ottimo	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia.	9-10	

1.b. Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (10 punti)

Gravemente Insufficiente	Il titolo è incoerente e la parafrasi (se richiesta) scorretta.	1-4	
Insufficiente	Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) poco efficace.	5	
Sufficiente	Il titolo è generico ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) è presente ma non sempre pienamente efficace.	6	
Discreto	Il titolo è generico ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) è corretta.	7	
Buono	Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	8	
Ottimo	Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	9-10	

2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)

Gravemente Insufficiente	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso del linguaggio specifico.	1-4	
Insufficiente	L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico.	5	
Sufficiente	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico.	6	
Discreto	L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture argomentative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	7	
Buono	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture argomentative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	8	
Ottimo	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà; dimostra il dominio delle strutture argomentative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	9-10	

3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)

Gravemente Insufficiente	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza.	1-4	
Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.	5	
Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti.	6	
Discreto	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti.	7	
Buono	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	8	
Ottimo	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.	9-10	

Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei quattro indicatori specifici; max 40/100):		___/100
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia C; max 100/100)		___/100

ALLEGATO C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
PROVA SCRITTA TOPOGRAFIA

ALLIEVO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORI	Livelli	DESCRITTORI	PUNTEGGIO DESCRITTORE	PUNTEGGIO ASSEGNATO (max 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline.	L1	Conosce l'argomento in modo approfondito e ampio	5	_____
	L2	Conosce l'argomento in modo completo	4	
	L3	Conosce l'argomento in modo accettabile	3	
	L4	Conosce l'argomento in modo superficiale e approssimativo	1-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	L1	Competenze tecnico professionali relative all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni pienamente esplicitate	7-8	_____
	L2	Competenze tecnico professionali relative all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni discretamente esplicitate	5-6	
	L3	Competenze tecnico professionali relative all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni sufficientemente esplicitate	3-4	
	L4	Competenze tecnico professionali relative all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni scarsamente esplicitate	1-2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza / correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	L1	Conoscenza e completezza dell'argomento corretto e preciso	4	_____
	L2	Conoscenza e completezza dell'argomento sufficientemente corretto e preciso	3	
	L3	Conoscenza e completezza dell'argomento mediamente accettabile	2	
	L4	Conoscenza dell'argomento incompleto e superficiale	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	L1	Uso di un linguaggio tecnico corretto, con giustificazione scelta progettuale completa ed organica	3	_____
	L2	Uso di un linguaggio tecnico sufficientemente corretto con uso accettabile dei linguaggi specifici	2	
	L3	Uso di un linguaggio tecnico non sempre corretto con giustificazione scelta progettuale elementare e frammentaria	1	
	L4	Assenza di argomentazione e di collegamenti anche sintetici	0	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>		Max 20		

Tabella di conversione punteggio/voto  
PUNTEGGIO/VOTO

20	18	16	14	12	10	8	6	4	2	0
10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	0

## ALLEGATO D

### Percorso di PCTO

#### PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI ORIENTAMENTO (EX A.S.L.)

##### Premessa

La Legge 107/2015, meglio conosciuta come “La Buona Scuola”, riaffermando il ruolo strategico dell’alternanza scuola lavoro quale “strumento che offre a tutti gli studenti della scuola secondaria di secondo grado l’opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi [...]”, ha inserito organicamente questa strategia didattica nell’offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado, “al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti”.

Con queste modalità di attivazione, l’alternanza scuola lavoro si innesta all’interno del curriculum scolastico, diventa componente strutturale della formazione degli studenti e si configura, dunque, come una metodologia didattica innovativa del sistema dell’istruzione superiore, che riconosce un valore formativo equivalente ai percorsi curricolari svolti nel contesto scolastico e a quelli realizzati in azienda.

Come è noto, la legge 30 dicembre 2018, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di Alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e ha inciso sulle disposizioni contenute nell'art.1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n.107. Tali modifiche, contenute nell'art.1, commi da 784 a 787, prevedono a partire dall'anno scolastico 2018/19 una ridenominazione dell'attività di ASL, che diventa "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"- e una riduzione delle ore, che devono essere non inferiori a 150 nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti Tecnici.

##### SVILUPPO DEL PROGETTO NEL TRIENNIO (2021/2024)

Il progetto nel triennio, ha visto impegnati, per un monte ore pari a **254 su 150**, i 18 alunni della classe 5A CAT ed ha previsto attività diversificate, improntate all’approfondimento di aree tematiche e settoriali, innestandosi così all’interno del curriculum scolastico specifico del tipo di indirizzo, rispettoso delle competenze che secondo le linee guida a conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio” deve conseguire. La prima parte del percorso, anno 2021/2022, è stata attuata in modalità online per alcuni moduli, a causa della situazione epidemica verificatesi nel mese di marzo 2020.

Si descrive di seguito il percorso nei tre anni.

**-il primo anno (a.s.2021.2022)** con il Progetto: S.O.S. Ambiente gli alunni hanno svolto **74 ore** così ripartite:

- **Corso sulla sicurezza (8 ore)**, seguito in FAD con Asse 4; suddiviso in 2 moduli rispettivamente di 4+4 è stato eseguito 4 ore in modalità online in collaborazione con la società Asse 4, e 4 ore in modalità asincrona.
- **Progetto Enilearning (12ore)** con l’ENI, si è sviluppato creando delle classi digitali, organizzate lezioni secondo un principio di apprendimento graduale per raggiungere gli obiettivi specifici (apprendimento step by step)
- **Progetto ISPRA (25 ore)** sul tema dei cambiamenti climatici e l’influenza sull’ambiente.
- **Moduli formativi con docenti interni (ore 22)** sugli ecosistemi e salvaguardia ambientale

- **Visite Stazione Marittima di Salerno (7 ore)**

**Il secondo anno (a.s. 2022-2023)**, gli alunni hanno partecipato al progetto Misure e Rilievo con l'UNISA per un monte **ore di 59**, così suddiviso:

- **Progetto UNISA (24 ore)** sull'identificazione di metodologie e tecnologie per il rilievo e la ricostruzione 3D
- **Moduli formativi con docenti interni (30 ore)** sul concetto di misura, sulla storia della metrologia sulla frequenze assolute e relative, sulla statistica e teoria degli errori e sui metodi di rilevamento.
- **Visita Termovalorizzatore di Acerra (5 ore)**

**Il terzo anno (a. s. 2023-2024)**, gli alunni hanno partecipato al progetto **Orientiamoci al Lavoro**- per un monte **ore di 121**, così suddiviso:

1. **centro per l'impiego (3 ore)**
2. **visite per orientamento in uscita (17 ore)**
3. **corso Primus 10h+Edificius 70h** con l'attestato di Partecipazione prodotto da ACCA software
4. **lezioni con docenti interni e orientamento (24 ore)** sul curriculum vitae, sull'esperienza del PCTO, sulla redazione di un computo metrico e un progetto in 3D.

Lo sviluppo del percorso dell'intero progetto ha avuto un articolazione distinta in tre fasi:

- *Fase conoscitiva (formazione e orientamento svolta in aula, convegni e visite aziendali presso aziende ed enti nel settore di interesse del progetto);*
- *Fase operativa, dove gli alunni hanno partecipato ad attività laboratoriali a scuola e in fad con aziende e società di settore;*
- *Fase di valutazione durante la quale gli alunni hanno svolto verifiche valutate dai docenti e dai partner esterni che hanno seguito l'attività.*

## **FINALITÀ DEL PROGETTO E OBIETTIVI**

### **Finalità**

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo,
- che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro

- Aprire il mondo della scuola alle attività e alle problematiche della comunità e del mondo del lavoro

### **Obiettivi**

Gli studenti hanno integrato i propri profili e competenze disciplinari e professionali con concetti, metodi e strumenti che appartengono all'area delle nuove tecnologie per il territorio e l'ambiente, che costituiva l'obiettivo formativo principale. Lo scopo di fornire strumenti moderni per la rilevazione del territorio è stato raggiunto. L'insieme delle strumentazioni e dei software sono ormai indispensabili per il governo e la gestione innovativa del territorio e dell'ambiente.

Altri obiettivi raggiunti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con quelli operativi;
- sviluppare abilità che consentono di operare, applicare regole, teorie e procedure;
- utilizzare in modo consapevole le strumentazioni e le nuove tecnologie

### **ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI**

#### **Anno 2021/2022**

- Docenti interni esperti
- Collegio Provinciale Geometri –Salerno
- Comitato Paritetico Territoriale (Organismo Sicurezza) - Salerno
- Docenti interni

#### **Anno 2022/2023**

- Docenti interni –esperti esterni
- Società Acca software
- UNISA- Dipartimento ingegneria civile
- Termovalorizzatore di Acerra
- Collegio Provinciale Geometri –Salerno

#### **Anno 2023/2024**

- Docenti interni –esperti esterni
- Centro per l'impiego
- Borsa Mediterranea di Paestum
- Orientamento con UNISA
- Comune di Battipaglia
- ITS Campania

## COMPETENZE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF (Quadro Europeo

**Qualifiche)** dell'area d'indirizzo tecnico –professionale e trasversali:

- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- Applicare le metodologie della progettazione, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi, per il calcolo, per la rilevazione topografica e di edifici
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
- Analizzare con attenzione la sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro per la tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione prodotta nell'attività;
- Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti;
- Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali;
- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

## DI CITTADINANZA

- Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività;
- Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutare le finalità;
- Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive, problem-solving;
- Muoversi con autonomia nel contesto di lavoro;
- Potenziare le competenze comunicative con colleghi e superiori;
- Rafforzare la motivazione allo studio;
- Acquisire capacità di autovalutazione

<b>ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO</b> <b>Anni Scolastici 2021/2022-2022/2023-2023/2024</b> <b>Moduli formative svolti</b>
---

### *Quadro orario riassuntivo*

A.S.	VISITE	FORMAZIONE	STAGE	ORE EFFETTUATE
2021/22	7	30	37	74
2022/23	5	30	24	59
2023/24	17	24	80	121
<b>TOTALE</b>				<b>254</b>

## ***VERIFICA E VALUTAZIONE***

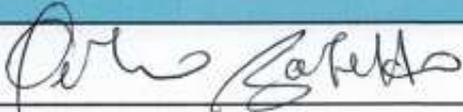
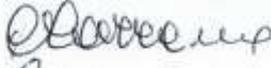
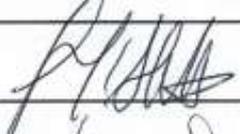
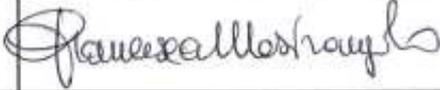
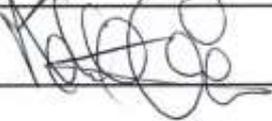
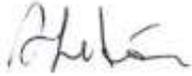
Le modalità di verifica e l'accertamento delle competenze è stato effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente, i docenti coinvolti.

Scopo della verifica è stato quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi. A tale scopo sono stati definiti strumenti per la valutazione delle competenze

Infine il Consiglio di classe ha certificato, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

La Referente: Prof.ssa ROSA SETARO

### I docenti del Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Firma
Scienze motorie	Benedetto Gerardo	
Laboratorio tecnologico	Carrano Cosima	
Matematica	D'Alitto Gerardo	
Lingua straniera Inglese	De Leo Maria	
Religione	Del Mastro Alessandra	
Italiano e Storia	Mastrangelo Francesca	
Gestione cantiere	Sabetta Giuseppe Antonio	
Topografia	Sagarese Roberto	
Progettazione, costruzioni ed impianti	Setaro Rosa	
Estimo	Tredicine Maria Laura	